

I.S.I.S DE SANCTIS-D'AGOSTINO-AMATUCCI



ISTITUTO TECNICO AGRARIO "Francesco De Sanctis" Avellino

Scuola Enologica 1879-CONVITTO annesso-Cantina e Azienda p.IVA 01529600643-sede agraria Domicella-corsi serali agraria

ISTITUTO TECNICO per GEOMETRI "Oscar D'Agostino" Avellino

Sede geometra associate Casa Circondariale "Antimo Graziano" -AV – corsi serali geometra

ISTITUTO PROFESSIONALE "Alfredo Amatucci" Avellino

Corsi di MECCANICA-SOCIOSANITARI-COMMERCIALE-MODA-ODONTOTECNICO-OTTICO

Via Tuoro Cappuccini 44-83100 AVELLINO

tel. 0825-1643323-24-25 pec avis028006@pec.istruzione.it mail avis_028006@istruzione.it cod.mecc. AVIS028006 c.f. 80000030645

I.S.I.S. "DE SANCTIS - D'AGOSTINO" - AV
Prot. 0006441 del 11/05/2026
IV (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ISIS "DE SANCTIS – D'AGOSTINO"

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE V - SEZ. A

Corso di Studio: Istituto Professionale

INDIRIZZO: SERVIZI COMMERCIALI

SEDE DI AVELLA

COORDINATORE: PROF. ANGELANTONIO NAPOLITANO

DIRIGENTE SCOLASTICO
ING. PIETRO CATERINI

INDICE:

1.DESCRIZIONECONTESTOGENERALE

- 1.1 Breve descrizione del contesto
- 1.2 Presentazione dell'Istituto

2.INFORMAZIONISULCURRICOLO

- 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo
- 2.2 Quadro orario settimanale
- 2.3 Competenze di area generale comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale
- 2.4 Competenze Servizi Commerciali
- 2.5 Competenze trasversali, digitali e competenze chiave europee

3.DESCRIZIONESITUAZIONECLASSE

- 3.1 Composizione consiglio di classe
- 3.2 Commissari interni
- 3.3 Continuità docenti
- 3.4 Elenco alunni
- 3.5 Presentazione della classe

4.INDICAZIONISUFORME,STRATEGIEEMETODIPERL'INCLUSIONE

5.INDICAZIONIATTIVITA'DIDATTICA

- 5.1 Metodologie e strategie didattiche
- 5.2 Moduli interdisciplinari
- 5.3 Attività e modalità di insegnamento di Ed. Civica
- 5.4 Percorsi per le Competenze trasversali e l'orientamento FSL (ex PCTO):
attività nel triennio
- 5.5 Ambienti di apprendimento: Strumenti– Mezzi– Spazi–Tempi del percorso
formativo

6.ATTIVITA'EPROGETTI

- 6.1 Attività di recupero/potenziamento
- 6.2 Altre attività di arricchimento dell'Offerta formativa
- 6.3 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi FSL ex PCTO)
- 6.4 Attività specifiche di orientamento

7.SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARI

8.VALUTAZIONEDEGLI APPRENDIMENTI

Allegati

Allegato1: Elenco alunni (**DA NON PUBBLICARE**)

Allegato 2: Criteri di attribuzione dei crediti

Allegato3: Griglie di valutazione Esame di Stato

Allegato 4: UDA multidisciplinari

Allegato5: UDA Educazione Civica

Allegato6: Prove simulate Esame di Stato prima e seconda

1) DESCRIZIONE CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Avella è un paese situato nella parte ovest della provincia di Avellino ai confini con l'entroterra dell'area urbana di Napoli.

Ubicata su una collina a 207 metri sopra il livello del mare conta circa 10.000 abitanti.

La popolazione ha, in genere, un livello culturale medio con problematiche occupazionali comuni al Mezzogiorno d'Italia.

L'attività agricola costituisce la struttura portante dell'intero sistema produttivo. È famosa la coltivazione della nocciola che prende il nome proprio da questo comune (in latino il nocciolo si chiama *Corylus avellana*). Eccellente è anche la produzione dell'olio extravergine derivante da olive frutto della coltivazione di ulivi secolari. Anche l'allevamento di ovini è praticato diffusamente, affiancato da una produzione casearia di ottimo livello qualitativo legata a standard igienici e tecnologici elevati. La filiera agricola è stata nel tempo affiancata dallo sviluppo del settore secondario e terziario: infatti si segnala lo sviluppo di varie attività imprenditoriali legate alla trasformazione della nocciola e produzione di creme spalmabili ed altri semilavorati destinati all'industria conserviera. Nei comuni limitrofi è radicata la produzione di insaccati svolta in moderni opifici e rinomata in tutto il territorio nazionale, oltre che altre importanti attività legate alla conservazione di prodotti alimentari. Tali realtà permettono lo sviluppo di una filiera che offre prodotti e servizi riversando sul territorio una notevole linfa economica. Presenti nel Comune Associazioni di promozione culturale in particolare nell'ambito teatrale e nella promozione e valorizzazione dei beni di interesse storico che hanno offerto la loro collaborazione al nostro istituto in particolare nello svolgimento di attività inerenti al FSL oltre che ad attività extracurricolari. Purtroppo incertezza e precarietà serpeggiano negli strati giovanili generando processi di motivazionali che necessitano di una continua e ben calibrata sollecitazione scolastica e formativa finalizzata a recuperare il rapporto stretto che pure esiste oggi tra la formazione culturale e la prospettiva di un futuro.

La scuola è collocata nelle vicinanze della stazione Circumvesuviana e ciò favorisce l'utenza proveniente dai paesi limitrofi.

L'edificio, ristrutturato recentemente e fornito di laboratori tecnologici, è sufficientemente curato dal punto di vista della manutenzione ordinaria e straordinaria ed è idoneo ad accogliere un eventuale incremento dell'utenza.

1.2 Presentazione dell'Istituto

L'Istituto Professionale per i Servizi Commerciali sede di Avella, fino all'anno scolastico 2023\24 costituiva parte dell'**ISIS Umberto NOBILE Rolad AMUNDSEN sede in Lauro** istituito con decreto n. 1088 dell'Ufficio dell'ambito territoriale di Avellino in data 19 Febbraio 2016.

Precedentemente il sopradetto istituto era denominato I.S.I.S "Baianese – Lauro" nato nell'anno scolastico 2010/2011, con delibera regionale n.56 del 28/01/2010, dall'accorpamento delle due sedi associate, site in Lauro e Mugnano del Cardinale, del Liceo Scientifico "P.S. Mancini" di Avellino e

della sede associata, sita in Avella, dell'Istituto Professionale per il Commercio ed il Turismo ex "Scoca" di Avellino.

Dall'anno scolastico 2011/2012 furono associate all'ISIS anche le sedi dell'Istituto Professionale per i Servizi Alberghieri e l'Enogastronomia di Marzano di Nola e della Casa Circondariale di Lauro quest'ultima non più attiva dall'anno scolastico 2014/15. Con Delibera della Giunta Regionale Campania n.17 del 04 febbraio 2014, fu istituito l'indirizzo di Liceo Musicale.

Dall'anno scolastico 2024\25 con Delibera della Giunta della Regione Campania n. 11 del 10\01\2024 in materia di dimensionamento scolastico della rete regionale, l'ISIS Umberto Nobile Roald Amundsen è stato soppresso e smembrato; la sede di Avella dell'Istituto Professionale per i Servizi Commerciali è stata aggregata all'Istituto De Sanctis D'Agostino con sede in Avellino.

L'Istituto, con un team di docenti affiatato e motivato, pone al centro della sua attività la crescita umana, civile e culturale e la valorizzazione della persona, incoraggiando le attitudini degli studenti e offrendo loro una solida formazione che consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, ma anche conoscenze e competenze adeguate per un pronto inserimento nel mondo del lavoro.

La scuola si pone come veicolo oltre che di informazione e di formazione, anche di stimolo socio - culturale, al fine di costruire un progetto che si configuri quale presidio territoriale portatore di istanze sociali promotrici di una pedagogia della legalità e della partecipazione inclusiva in un territorio disarticolato ed eterogeneo.

I nostri giovani necessitano di cogliere, aiutati dalla scuola, una possibilità "alternativa" in termini di società e di esistenza: cultura, creatività, sapere, non costituiscono "zone opache" perché garantiscono una trasformazione reale in termini di convinzioni, comportamenti ed atteggiamenti sociali. In conclusione il nostro Istituto è chiamato, nei suoi processi educativi e formativi, ad esaltare il carattere del sapere, a valorizzare le sue potenzialità di ricaduta effettiva sulle dinamiche storiche e sociali e a sviluppare ancora di più la dimensione di emancipazione che la cultura critica già possiede in sé.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi Commerciali" ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

Il diplomato è in grado di:

- Ricerca ed elaborazione di dati concernenti mercati nazionali e internazionali.
- Contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi.

- Contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile
- Contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing.
- Collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale.
- Utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore.
- Organizzare eventi promozionali.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio.
- Comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore.
- Collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
- Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
- Applicare le principali imposte.
- Contribuire alla redazione di un budget, all'interno della funzione di programmazione e controllo.
- Interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
- Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- Partecipare ad attività dell'area marketing e dalla realizzazione di prodotti pubblicitari
- Realizzare attività tipiche e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
- Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- Contribuire alla redazione di un Business Plan per verificare la fattibilità dell'idea imprenditoriale.
- Collaborare alla predisposizione di piani di Marketing strategico.
- Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.
- Gestire il sistema informativo aziendale.

Il diploma offre i seguenti sbocchi per il prosieguo del proprio percorso:

- Impiego nel settore contabile e amministrativo di aziende private ed Enti Pubblici;
- attività presso studi di consulenza fiscale, tributaria, commerciale, finanziaria, legale e del lavoro;
- impiego presso istituti bancari e assicurativi;
- accesso a tutte le facoltà universitarie.

2.2 Quadro orario settimanale

Materie di insegnamento	I biennio		II biennio		Monoennio
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	1	1	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	2	2	2
Lingua Francese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
TIC(Compresenza con TPSC)	2	4	0	0	0
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	0	0	0	0
Scienze integrate (Fisica)	2	0	0	0	0
Diritto ed Economia	2	2	4	4	4
Tecnica Professionale dei Servizi Commerciali	5	7	9	9	9
Tecniche di Comunicazione	0	0	2	2	2
Geografia generale ed economica	1	1	0	0	0
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Applicazioni gestionali (Compresenza con TPSC)	0	0	6Comp.	2Comp.	2 Comp.
TOTALE	32	32	32	32	32

2.3 COMPETENZE DI AREA GENERALE COMUNI A TUTTI I PERCORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE

n.	Competenza di riferimento	Assi culturali indicati nel regolamento
1	Agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.	Storico-sociale, scientifico-tecnologico
2	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.	Linguaggi scientifico-tecnologico
3	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	Storico-sociale, scientifico-tecnologico
4	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale Sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.	Linguaggi storico-sociale, scientifico- tecnologico
5	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.	Linguaggi

6	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.	Linguaggi storico-sociale
7	Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione Visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	Linguaggi scientifico-tecnologico
8	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.	Matematico, scientifico-tecnologico
9	Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.	Storico - sociale, scientifico-tecnologico
10	Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.	Storico - sociale, matematico, scientifico-tecnologico
11	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla Sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.	Storico - sociale, scientifico-tecnologico
12	Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà e operare in campi applicativi.	Storico - sociale, matematico

2.4 Indirizzo di studi: SERVIZI COMMERCIALI

- Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.
- Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza.
- Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali.
- Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali.
- Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio.
- Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e

dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze
1. Analisi delle forme e dei modi della comunicazione aziendale finalizzata alla valorizzazione dell'immagine e della reputazione dell'azienda anche mediante l'utilizzo di sistemi di comunicazione integrata. 2. Definizione e progettazione dei percorsi e delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi aziendali utilizzando tecnologie adeguate. 3. Analisi e produzione di documenti coerenti con la tipologia aziendale e la funzione correlata al profilo professionale. 4. Analisi e rappresentazione dei modelli organizzativi in riferimento al contesto e al business aziendale. 5. Progettazione, realizzazione e gestione delle azioni per la fidelizzazione della clientela anche mediante l'utilizzo di tecnologie adeguate alla tipologia aziendale. 6. Analisi e rappresentazione dei documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa. 7. Analisi della normativa sulla sicurezza, l'igiene e la salvaguardia ambientale del settore di riferimento.

COMPETENZE TRASVERSALI
utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri
utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale
compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente
partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario
Acquisire gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro o di opportunità formative
Valutare le proprie capacità, i propri interessi e le proprie aspirazioni (bilancio delle competenze) anche nei confronti del lavoro e di un ruolo professionale specifico
Riconoscere i cambiamenti intervenuti nel sistema della formazione e del mercato del lavoro
Sviluppare competenze metodologiche finalizzate alla presa di decisione e all'elaborazione di un piano d'azione per l'inserimento nel mondo del lavoro
Individuare ed utilizzare le tecnologie dell'automazione industriale e della robotica 4.0
Conoscere e utilizzare tecnologie innovative applicabili alla manifattura e all'artigianato
Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologico-digitali

COMPETENZE DIGITALI

Competenze chiave per l'apprendimento permanente quadro di riferimento europeo, allegato alla raccomandazione del consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018: la competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.

Le Aree di competenza e le Competenze specifiche sono ripiegate nella tabella sottostante:

Aree di Competenza	Competenze Vanno lo studente:
1. Informazione	• Usa differenti metodi e strumenti per organizzare file, contenuti e informazioni. • Sa valorizzare varie strategie per recuperare e gestire i contenuti che sono stati organizzati e conservati.
2. Comunicazione	• È in grado di scambiare attivamente informazioni, contenuti e risorse con gli altri attraverso comunità online, reti e piattaforme comunicative.
3. Creazione di contenuti	• È in grado di integrare elementi di contenuto esistenti per crearne di nuovi, nel rispetto delle norme relative al copyright. • Sa estendere le competenze computazionali e informatiche nelle varie discipline, trovando di volta in volta gli strumenti e le piattaforme più adatte per creare contenuti originali o selezionare le risorse della Rete più opportune per integrarle nei propri lavori.
4. Sicurezza	• Sa gestire i dati che produce, utilizzando diversi strumenti, ambienti e servizi digitali. • Riesce ad individuare modalità per verificare l'affidabilità di risorse e ambienti digitali. • Riesce a individuare modalità per proteggere la propria privacy e quella di altri soggetti. • Sa scegliere modalità per proteggersi da possibili pericoli negli ambienti digitali.
5. Problem Solving	• Sa individuare strategie diverse, a seconda dei casi, per risolvere problemi complessi. • Sa argomentare la soluzione di problemi numerici ed algebrici, spiegare i calcoli utilizzati, fare il confronto tra soluzioni diverse.

	• Mostra curiosità ed interesse ad affrontare problemi numerici e ad indagare sulle regolarità e relazioni che appaiono in insiemi di numeri. • Ha consapevolezza delle proprie capacità per affrontare problemi e realizzare calcoli e stime numeriche. • Sa utilizzare sistemi di calcolo automatici per Trovare e soluzioni, dirette o approssimate.
--	---

LE8COMPETENZECHIAVEEUROPEE

«Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità»

Competenza alfabetica funzionale

Competenza multilinguistica

Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie

Competenza digitale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Sociale e civica in materia di cittadinanza

Competenza imprenditoriale

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

DA NON PUBBLICARE

3.2 Commissari interni

DA NON PUBBLICARE

3.3 Continuità docenti

DISCIPLINA	3 [^] Classe	4 [^] Classe	5 [^] Classe
Scienze giuridiche ed economiche	SI	SI	SI
Tecniche di Comunicazione	NO	SI	SI
Matematica	NO	NO	SI
T.P.S.C.	SI	SI	SI
Laboratorio	SI	SI	SI
Italiano- Storia	SI	SI	SI
Lingua Francese	SI	SI	SI
Prima Lingua Straniera–Inglese–	NOI	NO	NO
Religione	NO	NO	SI
Scienze Motorie e Sportive	NO	SI	SI

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio Protocollo U. 0010719. 21- 03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative" All.2), il Consiglio di Classe ritiene opportuno inserire l'elenco dei nominativi degli studenti della classe non come parte integrante del documento ma come allegato a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

3.4 Presentazione della classe

La classe è composta da 11 alunni, di cui 5 maschi e 6 donne. (Gli alunni De Lucia A. e Ciampa E. si sono ritirati durante l'anno scolastico).

Nel corso dell'anno scolastico, in sede di incontri sia formali che informali, i docenti si sono impegnati in un confronto ampio ed approfondito sulla situazione della classe, soffermandosi sulle criticità che la rendono più articolata di quanto appaia ad un esame superficiale, evidenziando così, per ogni allievo, qualche elemento del proprio vissuto che ha chiarito atteggiamenti e comportamenti all'apparenza immotivati. Nei passati anni scolastici la classe si presentava più numerosa ed ha fatto registrare qualche episodio di indisciplina dovuto alla presenza di alcuni alunni con problematiche personali e familiari, insopportabili dell'ambiente scolastico che, in seguito agli scrutini del passato anno scolastico, non sono stati ammessi a frequentare la classe quinta. Anche il significativo numero di assenze generalizzate, non consentiva lo svolgimento costante delle programmazioni penalizzando significativamente lo sviluppo didattico e il dialogo educativo, unitamente ad una scarsa propensione della maggior parte della classe nello studio a casa. Nel corso del corrente anno scolastico dal punto di vista disciplinare il clima è stato sereno mentre dal punto di vista didattico il rendimento e la partecipazione attiva alle lezioni sono stati non pienamente soddisfacenti, e, nonostante interventi di recupero, si registra ancora la presenza di carenze. Tutti sono stati, comunque, accomunati da un senso di approssimazione ed incertezza tipico di questo particolare momento storico, durante il quale si sono susseguiti momenti e notizie contrastanti che hanno destabilizzato soprattutto i giovani.

Solo alcuni alunni si sono dimostrati consapevoli della serietà delle problematiche legate a questa situazione contingente e di quanto fosse necessario affrontarle con risolutezza, considerando soprattutto l'importanza e la serietà della prova finale: per questo motivo, sono stati sostenuti e supportati dai docenti per cercare di spronarli ad impegnare tutte le energie per puntualizzare la propria preparazione.

A questo proposito, i docenti, tenendo conto delle difficoltà espresse dagli alunni, hanno concordato di proseguire con lentezza nelle fasi di attuazione della propria programmazione, impegnandosi a reiterare e fissare meglio i contenuti già svolti, contenendoli anche nel numero, assicurarsi che venissero davvero introitati, adottando strategie di potenziamento volte al consolidamento degli apprendimenti e privilegiando la ripetizione di argomenti e di esercitazioni.

Dal punto di vista disciplinare, nel corso dell'ultimo anno scolastico che ha visto la classe falciata anche da elementi di disturbo, gli alunni hanno assunto un atteggiamento rispettoso delle regole, dei compagni e dei docenti; purtroppo alcuni di loro si sono assentati eccessivamente per problematiche di ordine personale; la partecipazione incostante alle lezioni legata allo scarso lavoro a casa, quindi, non ha consentito l'applicazione adeguata per riuscire ad assimilare ed elaborare esaurientemente i contenuti di tutte le discipline di studio, nonostante gli sforzi e le continue sollecitazioni dei docenti rivolte ad assicurare la costanza della frequenza e l'interesse per le attività didattiche, anche in vista del traguardo rappresentato dall'Esame di Stato.

Nel gruppo va segnalata, comunque, la presenza di un gruppetto alunni particolarmente diligenti, costanti ed attenti, che rivelano una preparazione esauriente in quasi tutte le discipline, capaci di rielaborare i contenuti in maniera personale, facendo così da punto di riferimento per l'intera classe e fungendo da esempio da imitare.

Si può, infine, affermare che la una parte degli alunni non abbia conseguito un livello di preparazione discreta, e lo studio sia rimasto mnemonico, con qualche incertezza e qualche difficoltà, soprattutto a livello

espositivo, orale e scritto, anche a causa di lacune pregresse non colmate.

Nel contesto temporale degli ultimi tre anni scolastici, il Consiglio di Classe ha evidenziato, come prioritarie, da acquisire, le seguenti esigenze trasversali: un corretto e appropriato uso dei linguaggi specifici nelle singole discipline; il consolidamento di un efficace metodo di studio, inteso come capacità organizzativa; suddivisione dei tempi, capacità di lettura, abilità nel selezionare e riordinare le informazioni; una rielaborazione personale degli argomenti trattati.

I docenti ritengono che tutti gli studenti ammessi agli esami, abbiano acquisito, pur con diversi livelli individuali di preparazione, tutte le competenze, realizzando un personale processo di crescita formativa: in pochi casi, le competenze e le capacità acquisite, in termini di conoscenze e abilità, sia disciplinari, sia trasversali, sono più che sufficienti, in altri risultano sufficienti.

I rapporti con le famiglie sono stati, per usare un eufemismo, sporadici, per la quasi totale assenza dei genitori durante gli incontri pomeridiani scuola-famiglia o durante l'orario di ricevimento, nonostante i ripetuti inviti telefonici da parte del Coordinatore diretti, in particolar modo, a segnalare assenze frequenti.

Riguardo agli obiettivi raggiunti, ai criteri adottati e ai programmi svolti, si rinvia alle schede informative dei singoli docenti.

Risultati finali conseguiti nel triennio

A.S.	Classe	Iscritti	Promossi a Giugno	Promossi nello scrutinio integrativo (sospensione di giudizio)	Respinti nello scrutinio di Giugno	Ritirati o trasferiti
2023/2024	III	13	10			
2024/2025	IV	12	12			
2025/2026	V	13				2

Frequenza alle lezioni (a.s. 2025/2026)

Giorni di assenza	Numero alunni
0- 10	1
11 – 20	3
21 – 30	5
31 – 40	1
41 – 50	1
51 – 60	0
Oltre i 60	1

Dati rilevati fino al 30/04/2026

4.INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Le strategie ed i metodi individuati per una didattica inclusiva sono:

- Contestualizzare l'apprendimento;
- Differenziare le proposte didattiche partendo dalle conoscenze e dalle abilità pregresse degli studenti;
- Evidenziare i punti di forza di ciascun alunno;
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- Favorire l'esplorazione e la ricerca;
- Realizzare percorsi di didattica laboratoriale;
- Promuovere nell'allievo la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- Utilizzare strategie didattiche, come il cooperative learning, il problem solving e il tutoring che favoriscono la costruzione di un clima inclusivo;
- Far leva sulla motivazione ad apprendere, ricorrendo alla premialità;
- Realizzare forme di schematizzazione ed organizzazione anticipata e facilitata delle conoscenze (linea del tempo, mappe concettuali, schemi di sintesi, consultazione di testi facilitati, fonti iconografiche, diagrammi, tabelle, materiale online)

ATTIVITA'DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Attività didattica	Gestione del gruppo classe
Approccio induttivo	Lezione frontale
Approccio deduttivo	Lezione multimediale
Problem solving	Esercitazioni guidate
Feedback	Esercitazioni autonome
Imparare facendo (learning by doing)	Esercitazioni a coppia (tutoring)
Didattica per progetti (Project work)	Esercitazioni a gruppi omogenei/ disomogenei

Didattica modulare	Lavoro di produzione a gruppi
Lezione partecipata	Flipped classroom
Cooperative learning	
Mappe concettuali	
Peer to Peer	
Collegamento via Web (indifferita)	
Videolezioni	
Chat di gruppo	
Piattaforme educative: aule virtuali	

5.2 Moduli interdisciplinari

TRAGUARDI DI COMPETENZA DI INDIRIZZO PECUP	ESPERIENZE/ NUCLEI TEMATICI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	RIFERIMENTI A COMPETENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZION E	CONNESSIONI/COLLE GAMENTI INTER/PL URI DISCIPLINARI
Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.	L'occupazione	Descrivere il ruolo del lavoro come elemento essenziale ed imprescindibile di sviluppo dell'individuo. Rispettare idee, usi e costumi diversi dai propri.	Il lavoro minorile: <i>"Rosso Malpelo"</i> Giolitti e le rivendicazioni sindacali. Italo Svevo "La coscienza di zeno" La lettre demotivation C.V. Job application. Job interviews. Il contratto di lavoro autonomo e il rapporto di lavoro subordinato. Le risorse umane all'interno dell'azienda

Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction. Partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari	Strategie di Marketing	Perseguire con ogni mezzo ed in ogni contesto il principio di legalità e solidarietà dell'azione individuale e sociale.	Il marketing nella letteratura italiana: D'Annunzio. Le marchés, la publicité et le prix. Marketing concept. Marketing Plan e Business Plan.
Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali. Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.	Il sistema produttivo	Operare a favore dello sviluppo eco sostenibile nella propria attività commerciale, tutelando le identità e le eccellenze produttive del paese.	Liberismo e protezionismo. Business Units. Pianificazione, Programmazione e Controllo della gestione aziendale Le commerce, le commerçant e l'e-commerce. La disciplina generale del contratto, elementi essenziali e accidentali.
Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici. Gestire il sistema informativo aziendale	La Borsa e i mercati finanziari	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	La moneta. L'inflazione. Normativa fiscale e reddito d'impresa. The Economic System La Bourse La crisi del '29.
Contribuire alla redazione di un budget, all'interno della funzione di programmazione e controllo. Interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità	La gestione finanziaria e il sistema tributario	Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.	I contratti bancari. Il bilancio civilistico e fiscale. Analisi di bilancio. Bilancio sostenibile. Contabilità gestionale. La Banque. The Bank of England and other financial institutions. Italo Svevo (La coscienza di Zeno)

5.3 Attività di Educazione Civica

Le attività di Educazione Civica sono state coordinate dal docente di Scienze giuridiche ed economiche della classe stessa e svolte in modo trasversale dai docenti del Consiglio di Classe. La verifica, effettuata attraverso test e prove scritte ed orali, per la valutazione ha fatto riferimento alla griglia di valutazione approvata dal Dipartimento Disciplinare.

Attività/progetti	Metodologie	Competenze di cittadinanza sviluppate
Lo sviluppo sostenibile	Lezione frontale. Lavori di gruppo. Discussione guidata.	Operare a favore dello sviluppo eco sostenibile e della tutela delle identità e delle Eccellenze produttive del proprio paese.
Cittadinanza digitale	Lezione frontale. Lavori di gruppo. Discussione guidata.	Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la Vita democratica.
La Costituzione	Lezione frontale. Lavori di gruppo. Discussione guidata.	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici, e formulare risposte personali argomentate.

5.4 Percorsi per le Competenze trasversali e l'orientamento FSL (ex PCTO): attività nel triennio.

a.s.	Titolo del progetto	Breve descrizione del percorso e competenze raggiunte	Partner esterno	N. ore
2023-2024	Organizzatore ed esecutore di eventi.	Gli alunni hanno svolto attività riguardanti la sicurezza nei luoghi e negli ambienti di lavoro per iniziare il percorso che li avrebbe portati ad acquisire le conoscenze e le competenze utili per affrontare il mondo del lavoro con senso di responsabilità. Le lezioni curriculari e le ore on the job si sono focalizzate sulle seguenti competenze: portare a termine compiti tecnici, potenziare il marketing digitale, costruire strategie di comunicazione anche attraverso l'approfondimento della tematica del diritto del lavoro e dei riconoscimenti sindacali dettati dalla Costituzione e dalla normativa in materia. Il laboratorio pratico è stato concepito per creare esperienze formative attraverso una partecipazione attiva degli alunni per approfondire la conoscenza dei reperti storico – archeologici del territorio e la loro potenzialità di attrarre turismo, volano economico delle aziende presenti sul territorio; visite a strutture economiche operanti anche nel settore dell'agricoltura biologica. Il suddetto percorso è stato proposto per sensibilizzare gli alunni alla produzione/vendita anche on line dei prodotti tipici del territorio, nonché di itinerari, soggiorni, visite guidate di siti archeologici.	Gruppo Archeologico Avellano	120
2024-2025	BPER La banca del futuro Laboratorio didattico dalle risorse e dai prodotti allo sviluppo economico ed occupazionale del territorio	Le attività con docenti curriculari si sono concentrate nell'approfondimento delle “Start up aziendali” e verso “Le forme di finanziamento delle attività imprenditoriali” unitamente agli aspetti dei principi, tecniche e linguaggi della comunicazione, commerciale e pubblicitaria. Le attività svolte con il partner esterno sono state dirette a valorizzare le finalità educative e culturali connesse al mondo produttivo ed aziendale legate alle capacità di organizzare attività di vendita ed offerta promozionale dei prodotti del territorio allargando l'orizzonte culturale ed imprenditoriale degli alunni. L'attività è stata indirizzata a favorire il processo di maturazione e consolidamento delle capacità relazionali ed organizzative, potenziare l'uso di linguaggi anche non verbali, favorire l'inclusione, stimolare la creatività e le capacità di pensiero critico e divergente. Inoltre si è favorita la pratica commerciale attraverso canali digitali e on line. A completamento del percorso, gli alunni hanno partecipato al “Travel Game” in Grecia con lo svolgimento di attività formative svolte durante il percorso di andata e di ritorno a bordo della nave.	Piattaforma on-line BPER	45

2025-2026	“My future”	Gli alunni sono stati impegnati per un totale di 15 ore in attività svolta presso la sede di Avella nello svolgimento del Corso “Arti e mestieri” promosso dalla piattaforma LAFSCHOOL. Il corso ha fornito le basi per orientare gli studenti ai moderni studi economico – aziendali e ridurre il divario tra le conoscenze possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse. Sono stati introdotti i concetti di “azienda”, “economia aziendale”, ed è stata fornita una panoramica sui mestieri del futuro Gli alunni sono stati altresì impegnati per un totale di 10 ore nelle attività di orientamento in uscita con le Università come da sottoallegato schema e dalle uscite promosse dal Gruppo Archeologo di Avella	Università Parthenope Napoli “Orienta life” di	45
-----------	--------------------	---	---	----

ORIENTAMENTO

OBIETTIVI	ATTIV	LUOGO	SOGG.	METODOLOGIE	TEMPI	
Lavorare su se stessi e sulla motivazione: Supportare lo studente nell'acquisizione di una consapevolezza Rispetto ai propri interessi, alle capacità Collegati agli interessi, e alla volontà di diventare "bravi", di migliorare	Laaf school	• Classe	ESPERTI ESTERNI	Laboratori su competenze trasversali e transizione scuola -lavoro	10,00h	23,30
	Euronut S.p.A. Eccellenze del territorio	Azienda	ESPERTI		3,30h	
	ITS ACCADEMY ERMETE	SCUOLA	Docente tutor	• Colloquio individuale	3,00h	
	CITTA' DELLA SCIENZA NAPOLI	Scuola	Docente tutor	• Scelta del capolavoro • Accesso alla Piattaforma dedicata	7,00h	
Conoscere la formazione superiore	PROGETTO: Carriera Universitaria Carriera in Divisa	• Scuola • Università	• Docenti • Docenti universitari	Attività di orientamento Ad alto contenuto innovativo laboratori.	5,60	32
	Progetto: - Amatucci - Agrario	Scuola	Docenti	Attività di orientamento	8,00	
	Gruppo Archeologico Avella	Scuola Azienda	Docenti Tutor		18,00	

5.5 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi– Tempi del percorso formativo

STRUMENTI A SUPPORTO DELLE METODOLOGIE E TECNICHE INDICATE

- Libri di testo di tipo misto (cartaceo + digitale)
- Materiale integrativo (dispense, materiale auto-prodotto dal docente, cartaceo/digitale) / Mappe –schemi
- Fonti originali (codici, audiovisivi, riviste specializzate)
- Risorse ipermediali/interattive (learning object – ipertesti multimediali. Siti web tematici. Tool di elaborazione e/o verifica. Piattaforme didattiche, aula virtuale)
- Postazioni mobili multimediali – LIM – tablet
- Visite guidate e viaggio di istruzione
- Partecipazione a progetti
- Incontro con esperti

SPAZI

- Aula/aula virtuale
- Laboratorio multimediale
- Laboratori di informatica
- Palestra
- Aziende di settore
- Musei, siti archeologici

TEMPI

- Modalità di distribuzione del tempo scuola: n.5 giorni settimanali di lezioni curriculari per complessive 32ore
- Tempi a sostegno dell'esame di stato:40ore.

ATTIVITA'E PROGETTI

6.1 Attività di recupero/potenziamento

Ambiente di apprendimento	Attività	Metodologie	Obiettivi prefissati	Obiettivi raggiunti
Aule dell'istituto	Recupero in itinere	- Didattica modulare - Lezione partecipata - Esercitazioni guidate	- Recupero dei contenuti delle varie discipline - Acquisizione di un valido metodo Di studio	- Parziale acquisizione dei contenuti proposti - Consapevolezza del proprio metodo di studio

6.2 Attività di arricchimento dell'Offerta formativa

Attività	Tempi
Giornata accoglienza classe prima	
“Digital smart live” sensibilizzazione alla cyber security	
Giornata della Memoria	
Giornata contro il bullismo e cyberbullismo	
Giornata in ricordo delle vittime delle “foibe”	
Prove Invalsi Italiano	
Prove Invalsi Lingua Inglese	
Prove Invalsi Matematica	
Simulazione prima prova scritta esame di stato	09/04/2026 6 ore
Simulazione seconda prova scritta esame di stato	10/04/2026 6 ore
Seconda simulazione prima prova scritta esame di stato	04/05/2026 6 ore
Seconda simulazione seconda prova scritta esame di stato	05/05/2026 6 ore
Simulazione prova orale esame di stato	

6.3 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi FSL ex PCTO):

	Tempi	Sedi
Carriere Universitarie	02 dicembre 2025	Sede Avella
Carriere in divisa	04 dicembre 2025	Sede Avella
Città della Scienza	29 gennaio 2026	Uscita didattica

6.4 Attività specifiche di orientamento in uscita:

Attività svolte	Tempi	Sedi
Università Parthenope NOLA	26/02/2026	NOLA
Ist. Amatucci - Avellino	24/03/2026	Avellino
Ist. De Sanctis - Avellino	25/03/2026	Avellino
Euronut S.p.A. Sperone (AV)	26/03/2026	Sperone (AV)

ITS ACCADEMY ERMETE	14/04/2026	Avella (AV)
Gruppo Archeologico Avella	16/04/2026	Avella (AV)
Gruppo Archeologico Avella	22/04/2026	Avella (AV)
Gruppo Archeologico Avella	23/04/2026	Avella (AV)
Gruppo Archeologico Avella	07/05/2026	Avella (AV)
Gruppo Archeologico Avella	14/05/2026	Avella (AV)

INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE

DISCIPLINA: ITALIANO

CLASSE: VA

DOCENTE: Prof.ssa GENTILE FELICIA

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	Competenze disciplinari: • Padroneggiano in modo più adeguato rispetto al passato il patrimonio lessicale ed espressivo nei vari contesti
------------------------------------	---

	- Riconoscono, in modo sufficiente, le linee essenziali della letteratura, sapendosi orientare tra gli autori; - Colgono i problemi legati all'Ottocento e al Novecento, mettendoli in relazione con la cultura del tempo, relativamente all'esperienza maturata; - Colgono sufficientemente i temi significativi della poesia degli autori dell'Ottocento e del Novecento; - Colgono i principali problemi legati ai testi antologici (prosa-poesia); - Leggono e interpretano i testi in modo sufficiente.
--	--

<u>CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI</u>	IL PRIMO OTTOCENTO (INTEGRAZIONE ANNO PRECEDENTE): -Il Romanticismo: caratteri generali; • Giacomo Leopardi: vita, opere, i grandi temi. Testi scelti: - L'Infinito; - Alla luna -. IL SECONDO OTTOCENTO: contesto storico – politico - culturale. • Giosuè Carducci: vita, opere, i grandi temi. Testi scelti: Pianto antico; San Martino. -La Scapigliatura: caratteri generali. • Arrigo Boito :vita, opere, i grandi temi. Testi scelti: Il Dualismo -Il Naturalismo e il Verismo: caratteri generali; • Zola: vita, opere, i grandi temi. Tesi scelti: Alla conquista del pane. • Giovanni Verga: vita, opere, i grandi temi. Testi scelti: Rosso Malpelo; Il naufragio della Provvidenza. (I Malavoglia). -Il Decadentismo / Simbolismo ed Estetismo: caratteri generali; • Charles Budelaire: vita, opere, i grandi temi. Testi scelti: da i “Fiori del male” - L'Albatro. • Giovanni Pascoli: vita, opere, i grandi temi. Testi scelti: da Myricae - X Agosto. Da “I canti di Castelvecchio” - Il gelsomino notturno. • Gabriele D'Annunzio: vita, opere, i grandi temi. Testi scelti: da L'Acyone- La pioggia nel pineto. IL PRIMO NOVECENTO: contesto storico – politico - culturale. -Il Romanzo del primo Novecento • Italo Svevo: vita, opere, i grandi temi. Testi scelti: Il vizio del fumo e le ultime sigarette (La
--	---

	coscienza di Zeno). • Luigi Pirandello: vita, opere, i grandi temi. Testi scelti: Lo strappo nel cielo di carta (Il fu Mattia Pascal). -Il Futurismo: caratteri generali; • Filippo Tommaso Marinetti: vita, opere, i grandi temi. I Testi: Bombardamento di Adrianopoli (Zang Tumb Tumb). • Giuseppe Ungaretti: vita, opere, i grandi temi. Testi scelti: Veglia, San Martino del Carso, Soldati (L'Allegria). IL SECONDO NOVECENTO: contesto storico-politico culturale. • Eugenio Montale: vita, opere, i grandi temi. Testi scelti: Spesso il male di vivere ho incontrato (Ossi di seppia). -Il Realismo e il Neorealismo: caratteri generali: • Primo Levi: vita, opere, i grandi temi. Testi scelti: Se questo è un uomo.
<u>ABILITÀ</u>	Contestualizzazione dell'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dal primo Ottocento a oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. Identificazione e analisi dei temi, degli argomenti e delle idee sviluppati dai principali autori della letteratura italiana. Lettura, comprensione e interpretazione di testi scritti di vario tipo. Capacità di cogliere in prospettiva interculturale gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. Capacità di collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.
<u>METODOLOGIA</u>	Apprendimento cooperativo. Attività di ricerca individuale e di gruppo. Flipped classroom. Lezione frontale.. Esercitazione individuale. Brainstorming. Discussione guidata. Trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali.

<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	I criteri di valutazione utilizzati tengono conto del livello di partenza, dei progressi, delle motivazioni, della continuità e serietà dell'impegno, della qualità della partecipazione, oltre che delle competenze e delle conoscenze acquisite dall'alunno. La valutazione finale definisce i livelli di apprendimento raggiunti e la loro distribuzione, nonché i progressi conseguiti rispetto al livello di partenza, la continuità e serietà dell'impegno e la qualità della partecipazione del singolo studente. Per quanto riguarda la definizione dei criteri per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza-abilità-competenza, si fa riferimento alla
--------------------------------------	---

	Griglia di valutazione approvata dal Dipartimento Disciplinare.
<u>TESTI, MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI</u>	Libri di testo. Dispense. Fotocopie. Internet. Lim. Schede predisposte dall'insegnante. Visione di filmati e documentari.

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Prof.ssa GENTILE FELICIA

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	Correlare la conoscenza storica generale con gli aspetti economici e tecnologici della società umana. Riconoscere gli aspetti geografici della storia (territorio, ambiente naturale ed antropico) e individuare le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi. Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale. Correlare la conoscenza storica con i vari aspetti della società umana anche di contesti e periodi storici diversi.
<u>CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI</u>	-VERSO UNA GUERRA MONDIALE • Tensioni e conflitti del primo Novecento. • L’Austria - Ungheria, un impero dai fragili equilibri. • Il logoramento della Russia zarista. • L’Agonia dell’Impero ottomano • L’aggressività della Germania modifica gli equilibri europei. -LA GRANDE GUERRA. • Le cause della Prima guerra mondiale. • Dall’attentato di Sarajevo alla conferenza di Parigi. -L’EUROPA DEI TOTALITARISMI – LA CRISI ECONOMICA. • 1929, la prima crisi globale: dalla depressione al New Deal. • L’Italia fascista: dalla nascita allo stato totalitario. La società fascista e i suoi oppositori. L’economia e la politica estera.

	• La Germania nazista: la Repubblica di Weimar e l'ascesa di Hitler. La creazione dello Stato totalitario nazista. • Il totalitarismo in URSS: Lenin e la fondazione dello Stato sovietico. Stalin: verso la dittatura. -IL CROLLO DELL'EUROPA. • La Seconda guerra mondiale: cause, vicissitudini e conseguenze. • La Shoah. • La guerra in Italia. -IL NUOVO ORDINE MONDIALE E LA GUERRA FREDDA. • Il secondo dopoguerra. • La nascita della Repubblica italiana. • Il mondo diviso in due blocchi: dalla competizione USA - URSS alla fine della guerra fredda. -LA RIPRESA ITALIANA: IL BOOM ECONOMICO.
<u>ABILITÀ</u>	Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici. Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica e contesti ambientali, demografici, socio-economici, politici e culturali. Individuare rapporti fra cultura umanistica e cultura scientifico-tecnologica. Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.
<u>METODOLOGIA</u>	Apprendimento cooperativo. Attività di ricerca individuale e di gruppo. Flipped classroom. Lezione frontale..Esercitazione individuale. Brain storming. Discussione guidata. Trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali.

<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	I criteri di valutazione utilizzati tengono conto del livello di partenza, dei progressi, delle motivazioni, della continuità e serietà dell'impegno, della qualità della partecipazione, oltre che delle competenze e delle conoscenze acquisite dall'alunno. Esposizione argomentata, colloqui, interrogazioni sono valutati sulla base dei seguenti criteri: 1. comprensione della domanda; 2. grado di elaborazione e di approfondimento della risposta; 3. adeguatezza della comunicazione orale e uso del linguaggio settoriale; 4. capacità di analisi critica e di rielaborazione personale dei contenuti. Per quanto riguarda la definizione dei criteri per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza-abilità-
--------------------------------------	---

	competenza si fa riferimento alla Griglia di valutazione approvata dal Dipartimento Disciplinare.
<u>TESTI, MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI</u>	Libri di testo. Dispense. Fotocopie. Internet. Lim. Mappe concettuali. Schede predisposte dall'insegnante. Visione di filmati e documentari.

<u>COMPETENZE AGGIUNTE</u>	Saper identificare in situazioni concrete la tipologia contrattuale applicabile. Saper individuare ed applicare ad ogni fattispecie contrattuale la relativa normativa prevista dal Codice Civile.
	Ricavare dai diversi canali della informazione economica la situazione attuale dei principali fattori economici e finanziari del sistema economico e dei singoli mercati. Confrontare la condizione dei diversi sistemi economici sulla base delle informazioni economiche. Sapersi orientare nel sistema tributario e in quello bancario. Saper riconoscere i diversi strumenti di tutela predisposti dal legislatore a tutela della condizione del lavoratore subordinato. Saper distinguere, in casi specifici, le diverse prestazioni previdenziali e assistenziali. Saper individuare, all'interno di una determinata impresa, le diverse figure preposte alla sicurezza con le relative funzioni. Saper applicare strategie di marketing.

<u>CONOSCENZE E CONTENUTI ATTATI</u>	La disciplina generale del contratto. Principali contratti tipici ed atipici. Diritto del Lavoro. Il P.I.L. La moneta, l'inflazione, la BCE e le politiche monetarie. Le Banche ed i principali contratti bancari. Il Sistema tributario. Il Marketing. Il sistema previdenziale ed assistenziale.
---	--

<u>ABILITA'</u>	Riconoscere le fattispecie contrattuali negli elementi essenziali ed accidentali. Distinguere i diversi effetti del contratto. Riconoscere i diversi tipi contrattuali in base alle loro caratteristiche salienti. Saper applicare un regolamento normativo alle figure atipiche di contratto. Riconoscere i caratteri peculiari del contratto di lavoro.
	Saper reperire le informazioni economiche utilizzando i canali informativi istituzionali e non. Saper interpretare i fenomeni economici quali emergono dalle fonti di informazione economica. Saper confrontare i singoli componenti del sistema tributario.
	Saper distinguere le diverse forme di legislazione sociale e distinguere i diversi tipi di trattamenti previdenziali. Saper individuare le caratteristiche del sistema sanitario nazionale. Saper riconoscere gli interventi di assistenza sociale. Saper individuare le figure addette alla sicurezza nei luoghi di lavoro. Saper individuare diverse strategie di marketing.

<u>METODOLOGIA</u>	Lezione frontale. Discussione guidata. Ricerca attiva. Role playing.
---------------------------	---

<u>CRITERI DIVALUTAZIONE</u>	. Griglia di valutazione approvata dal Dipartimento Disciplinare.
<u>TESTI,MATE RIALI /STRUMENTI ADOTTATI</u>	Libro di testo. Fotocopie di altri testi scolastici ed appunti dettati dal docente. Materiale frutto di ricerca bibliografica e in internet oltre che video da you tube.

DISCIPLINA: TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE DOCENTE:
Prof.ssa PETROZZIELLO MARIA LUISA

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	- Svolgere la propria attività operando in equipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità attivando un ascolto empatico - Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento - Utilizzare una comunicazione efficace ed empatica in contesti diversi
	- Attivare l'intelligenza emotiva
<u>CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI</u>	- I concetti della comunicazione interpersonale e sociale - Le life skills e l'intelligenza emotiva - Le emozioni - Caratteristiche, scopi e funzioni della comunicazione interpersonale - Il conflitto nel gruppo e la sua gestione - Il lavoro di squadra - Il concetto di marketing - La customer satisfaction - I social media nel marketing
<u>ABILITA'</u>	- Acquisire consapevolezza e padronanza dei meccanismi che regolano il processo di comunicazione - Interpretare il ruolo dei vari attori nella relazione interpersonale, da diversi punti di vista - Riconoscere e interpretare le dinamiche di gruppo - Gestire in modo efficace i conflitti in un gruppo - Individuare e utilizzare linguaggi funzionali al gruppo - Saper stabilire costruttive relazioni di gruppo attraverso l'empatia - Identificare i vari tipi di clienti - Identificare le fasi della vendita - Pianificare la ricerca del lavoro con consapevolezza di sé e attraverso conoscenze specifiche del mondo del lavoro

<u>METODOLOGIA</u>	Apprendimento cooperativo Flipped classroom Lezione frontale Brain storming Problem solving Discussione guidata
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	Verifiche orali Discussioni di gruppo Partecipazione attiva durante le lezioni
<u>TESTI, MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI</u>	Libri di testo (eventualmente anche nella parte digitale) Testi didattici di supporto PC, Tablet, Smartphone Sussidi audiovisivi Mappe concettuali

Disciplina: TECNICHE PROFESSIONALI SERVIZI COMMERCIALI

docenti: Prof. ANGELANTONIO NAPOLITANO - Prof. GUERRIERO TERIGI

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	Le Società Costruire uno schema di bilancio in base al codice civile anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici Calcolare e commentare gli indici relativi all'analisi dei dati Predisporre il reddito fiscale Marketing Elaborare business plan.
<u>CONOSCENZE oCONTENUTI TRATTATI:</u>	Bilancio d'esercizio e analisi di bilancio per indici e per flussi Norme e procedure di revisione e controllo dei bilanci Normativa in materia di imposta sul reddito di impresa Contabilità gestionale Pianificazione, Programmazione e Controllo della gestione. Il business plan
<u>ABILITA':</u>	Saper costruire uno schema di bilancio di società di capitale Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi Interpretare la normativa fiscale e predisporre la dichiarazione dei redditi dell'impresa Saper classificare e controllare i costi; interpretare i costi e prendere decisioni aziendali Saper delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo di gestione Saper redigere un business plan
<u>METODOLOGIE:</u>	● Esercitazioni ● E-learning ● Tutoring ● Ricerca-azione ● Problem solving ● Videolezioni ● Trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali ● Impiego del registro elettronico in tutte le sue funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica

<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Durante tutte le ore di lezione gli alunni sono stati costantemente monitorati attraverso una griglia di osservazione e delle domande informali. Sono state effettuate verifiche scritte ed orali. La correzione e la valutazione delle verifiche è avvenuta mediante griglie elaborate tenendo conto dello sviluppo delle competenze cognitive e dell'acquisizione di abilità concrete e operative come la capacità di collaborare rispettando tempi e consegne. Le verifiche sono state eseguite attraverso: ● prove strutturate e semistrutturate ● prove di produzione libera e semilibera di tipo descrittivo e argomentativo La valutazione sommativa finale definisce i livelli di apprendimento raggiunti, i progressi conseguiti rispetto al livello di partenza, la continuità, serietà e la qualità dell'impegno.
<u>TESTI e MATERIALI</u> <u>/STRUMENTI ADOTTATI:</u>	● Libro di testo ● Esempi di problemi/esercizi e compiti strutturati ● Schede didattiche ● Materiali prodotti dagli insegnanti ● You Tube: Visione di filmati, Documentari

Disciplina: Lingua Inglese

Docente : prof.ssa LAUDATI DEBORA

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	Comprendono e riportano, in forma scritta ed orale, contenuti specifici di settore; colgono il significato di diversi tipi di testi scritti, riconoscendo gli elementi qualificanti ed il lessico specifico; utilizzano strategie di apprendimento e memorizzazione adatte all'argomento e al compito assegnato.
<u>CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI</u>	Conoscono la pronuncia, le regole linguistiche relative al lessico, alla sintassi e all'ortografia che governano la costruzione di testi di natura specialistica, le funzioni tipiche delle interazioni specialistiche e proprie dell'attività professionale, le linee essenziali dei contenuti tematici specialistici, lessico e fraseologia relativi alla microlingua necessari per esporre argomenti di natura professionale. Meccanismi di svolgimento degli esercizi di e-Book o online. Contenuti: Business Units: Sole Traders, Partnerships, Limited Companies, Cooperatives, Franchising, Multinationals, Business growth (Merger, Takeover, Joint-Venture); Marketing; Marketing process/ concept; Market research; STP ; The Marketing Mix; The evolution of Marketing Mix: The 4Cs; Digital Marketing; Advertising; Banking: The Bank of England and other financial Institutions; Banking services to individuals and to international traders; Online Banking; The S.E.; The world of work (Flexible contracts/hours/workbase); The Economists :Adam Smith; Karl Marx; J.M.Keynes.
<u>ABILITA'</u>	Listening: ascolto e comprensione di testi su temi trattati; Speaking: presentazione orale e oral report su temi trattati; Writing : brevi paragrafi e report sugli argomenti trattati; Reading: lettura e comprensione di testi specifici sui temi trattati.
<u>METODOLOGIA</u>	L'approccio metodologico è stato di tipo comunicativo, mirando più ad una competenza d'uso che ad una conoscenza morfosintattica della lingua. Le quattro abilità sono state sviluppate in modo integrato durante lavori di gruppo autonomi o guidati, lezioni frontali, tutoring tra pari, attività di laboratorio, esercitazioni guidate, apprendimento per errori.

<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	Le prove scritte ed orali, strutturate, semi-strutturate o aperte, sono state usate per verificare la conoscenza del lessico e delle strutture presentate, oltre alla quantità e qualità delle informazioni assimilate, insieme alla capacità di interagire in L2, tenendo in secondo piano l' 'accuracy'.. La valutazione finale ha tenuto conto, non solo del raggiungimento degli obiettivi minimi, ma anche di fattori non esclusivamente cognitivi come impegno, attenzione, senso di responsabilità, puntualità nella consegna, progressione nel processo di apprendimento e partecipazione costante e costruttiva alle attività ,non sottovalutando il fattore emotivo legato alle nuove situazioni vissute da tutti, che ha condizionato molto il grado di concentrazione ed i ritmi di apprendimento di ognuno.
<u>TESTI,MATERIALI/STRUMENTIA DOTTATI</u>	THINK BUSINESS P. Bowen - M. Cumino Ed. Petrini Materiali e strumenti: LIM, libro di testo, testi trattati con finalità specifiche, documenti di vario tipo, personal computer e software, documenti elettronici e cartacei, cd, dvd, laboratorio informatico ed ogni tipo di strumento digitale a disposizione degli alunni.

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: Prof.ssa: MARSICO CATERINA

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	● Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale al fine di sviluppare un maturo senso critico e di elaborare un personale progetto di vita. ● Confrontarsi con la visione cristiana del mondo e dell'uomo in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità, alla pratica della solidarietà, al rispetto dei diritti umani fondamentali. ● Riflettere su alcuni aspetti centrali della vita morale: la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso il creato, la promozione della pace mediante la ricerca di un'autentica giustizia sociale e l'impegno per il bene comune.
<u>CONOSCENZE O CONTENUTI</u>	● Elementi di antropologia cristiana: l'uomo come essere unico ed irripetibile. ● Le dimensioni fondamentali della persona umana. ● La dignità umana e il suo fondamento ontologico. ● Dalla dignità ai diritti umani. ● La relazione con se stessi, con gli altri, con Dio. ● L'identità dell'uomo in un mondo dominato dalla tecnica. ● Il mondo giovanile e la ricerca della felicità. ● L'uomo tra lavoro e tempo libero. ● La globalizzazione della vita umana. ● Globalizzazione e sviluppo sostenibile. ● Straniero, razza, immigrazione. ● La giustizia, la legalità e la pace ● Il contesto contemporaneo: ateismo, secolarizzazione, relativismo, quale laicità?
	● Lo studio delle religioni monoteiste e politeiste
<u>ABILITA':</u>	● Saper cogliere i grandi interrogativi dell'uomo, che suscitano la domanda religiosa: il senso della vita e della morte, del dolore e della fatica, del futuro e della speranza. ● Saper riconoscere l'incidenza del cristianesimo nella trasformazione della realtà contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato.
<u>METODOLOGIE</u>	● Conversazioni guidate ● Cooperative learning ● Brain-storming ● Problem solving ● E-learning ● Videolezioni ● Interazione su sistemi digitali e app inter./educative.

<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	● Impegno e senso di responsabilità ● Puntualità nella consegna dei compiti ● Partecipazione al dialogo educativo ● Progressione nel processo di apprendimento
<u>MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI:</u>	● Libro di testo (anche nella parte digitale) ● Materiale prodotto dall'insegnante ● Articoli di quotidiani o riviste ● Schede didattiche ● Strumenti audiovisivi

DISCIPLINA “Educazione Civica”**DOCENTE Coordinatore Prof. Angelantonio Napolitano**

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	Acquisire piena consapevolezza del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano. Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale, nazionale ed internazionale. Valorizzare e contestualizzare il significato di “sviluppo sostenibile” e gli obiettivi dell’Agenda ONU 2030. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
<u>CONOSCENZE E CONTENUTI ATTATI</u>	I principi fondamentali della Costituzione. L’art. 32 della Costituzione. La cittadinanza digitale. Lo sviluppo sostenibile. L’inquinamento ambientale. Agenda ONU 2030. Le discriminazioni di genere. La nascita dell’antisemitismo.
<u>ABILITA’</u>	Vivere la Costituzione come patto democratico su cui si fonda la convivenza tra cittadini ed identificarsi nei suoi principi e valori democratici. Saper valorizzare il patrimonio culturale del territorio ed individuare enti ed attività per la valorizzazione e tutela del patrimonio al fine di garantire il benessere in armonia con l’ambiente. Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell’ambiente e delle risorse naturali. Utilizzare il computer e la rete internet per svolgere compiti e ricerche culturali o di effetto nella vita pratica e lavorativa. Approfondire l’importanza dei 17 punti dell’Agenda ONU per il 2030 valorizzandone, in particolare, l’aspetto della parità di genere e dell’impegno internazionale di garantire a tutti un servizio d’istruzione e formazione, che rappresentano diritti soggettivi particolarmente importanti che si affiancano in maniera forte al diritto alla vita e alla salute con l’obiettivo di consentire il pieno sviluppo personale e professionale di ogni essere umano.
<u>METODOLOGIA</u>	Lezione frontale. Ricerca attiva. Discussione guidata. Role playing.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	Griglia di valutazione approvata dal Dipartimento Disciplinare.
<u>TESTI, MATERIALI, STRUMENTI ADOTTATI</u>	Non si è adottato uno specifico libro di testo, ma il docente ha utilizzato materiale proprio, fotocopie di altri libri di testo, documenti in formato word o power point esplicativi degli argomenti trattati, frutto di ricerca bibliografica e da internet, appunti dettati agli alunni oltre che un sostanziale ricorso alla visione di video tratti dal canale you tube inerenti gli argomenti trattati.

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	COMPETENZA GENERALE N. 10 - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi COMPETENZA GENERALE N. 12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi
---	--

<u>CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI</u>	Intervalli: classificazione e rappresentazione: - o Intervalli chiusi; intervalli aperti; - o Intervalli limitati; intervalli non limitati; - o Rappresentazione grafica di un intervallo; - o Rappresentazione insiemistica di un intervallo; - o Rappresentazione algebrica di un intervallo. Funzioni numeriche. Definizioni; - o Dominio; codominio; immagine; Classificazione di una funzione. Dominio: Ricerca del Dominio e rappresentazione grafica; Segno: Ricerca e rappresentazione grafica; Intersezione con gli assi: Ricerca e rappresentazione grafica; Concetto intuitivo di limite; Calcoli di limiti e forme indeterminate; Asintoti: definizioni, ricerca e rappresentazione grafica. Individuazione del Grafico probabile di una funzione: - o Ricerca del dominio; - o Ricerca degli intervalli di positività e negatività; - o Ricerca degli zeri di una funzione; - o Ricerca dell'intersezione con l'asse delle ordinate; - o Ricerca degli asintoti orizzontali, verticali; - o Tracciamento di un grafico probabile. Lettura del grafico di una funzione: - o Individuazione del Dominio; - o Individuazione del Codominio; - o Individuazione degli zeri di una funzione; - o Individuazione degli intervalli di positività e negatività; - o Individuazione degli intervalli di crescita e decrescenza; - o Individuazione dei punti di massimo o minimo; - o Individuazione degli asintoti; - o Individuazione dei limiti.
--	--

<u>ABILITA'</u>	- Saper riconoscere il linguaggio matematico nei processi produttivi - Saper costruire semplici modelli matematici in economia - Riconoscere e usare correttamente diverse rappresentazioni dei Numeri - Utilizzare in modo consapevole strumenti di calcolo automatico - Risolvere equazioni, disequazioni e sistemi anche graficamente. - Rappresentare (anche utilizzando strumenti informatici) in un
-------------------------------	--

	piano cartesiano funzioni lineari, paraboliche, razionali, periodiche - Porre, analizzare e risolvere problemi con l'uso di funzioni, di equazioni e sistemi di equazioni anche per via grafica. Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica e grafica) per descrivere oggetti matematici, fenomeni naturali e sociali. - Analizzare, descrivere e interpretare il comportamento di una funzione al variare di uno o più parametri, anche con l'uso di strumenti informatici
--	---

<u>METODOLOGIA</u>	- apprendimento cooperativo; - gruppi di lavoro omogenei/disomogenei per capacità ; - lezione frontale; - Trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali; - Interazione su sistemi digitali e app interattive educative; - Geogebra - classroom;
---------------------------	---

<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	- La valutazione ha tenuto conto del livello di partenza, dei progressi, delle motivazioni, della continuità e serietà dell'impegno, della qualità della partecipazione, oltre che delle competenze e delle conoscenze acquisite dall'alunno. - La valutazione iniziale con funzione diagnostica ha permesso di calibrare le scelte progettuali in relazione ai bisogni formativi, mentre in itinere. - La valutazione formativa ha avuto funzione regolativa in quanto ha consentito di adattare continuamente gli interventi alla situazione didattica e di attivare eventuali strategie di recupero, consolidamento e potenziamento. - La valutazione sommativa finale ha permesso di definire i livelli di apprendimento raggiunti e la loro distribuzione, nonché i progressi conseguiti rispetto al livello di partenza, la continuità e serietà dell'impegno e la qualità della partecipazione del singolo studente
--------------------------------------	---

<u>TESTI,MATERIALI/STRUMENTI DOTTATI</u>	- Libri di testo; - Schede predisposte dall'insegnante; - Supporti informatici; - Materiale online; - Applicazioni online; - Sussidi audiovisivi.
---	--

Disciplina: LINGUA FRANCESE

Docente: Prof.ssa Antonella Giove

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	Comprendono e riportano, in forma scritta ed orale, contenuti specifici di settore; colgono il significato di diversi tipi di testi scritti, riconoscendo gli elementi qualificanti ed il lessico specifico; utilizzano strategie di apprendimento e memorizzazione adatte all'argomento e al compito assegnato.
<u>CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI</u>	L'entreprise Le Marketing, La Vente, L'emploi Le transport, La Logistique Et Les Assurances L'import - Export - Civilisation : La France Physique La Population Française e Le Travail La France D' Outre- Mer - L'histoire - La France Des Deux Guerres - La France Depuis 1945 Les Institutions Françaises (Le Système Electoral)
<u>ABILITÀ</u>	Compréhension orale, compréhension écrite, production orale, production écrite.
<u>METODOLOGIA</u>	L'approccio metodologico è stato di tipo comunicativo, mirando più ad una competenza d'uso che ad una conoscenza morfosintattica della lingua. Le quattro abilità sono state sviluppate in modo integrato durante lavori di gruppo autonomi o guidati, lezioni frontali, tutoring tra pari, attività di laboratorio, esercitazioni guidate, apprendimento per errori.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	Le prove scritte ed orali, strutturate, semi-strutturate o aperte, sono state usate per verificare la conoscenza del lessico e delle strutture presentate, oltre alla quantità e qualità delle informazioni assimilate, insieme alla capacità di interagire in L2. La valutazione finale ha tenuto conto, non solo del raggiungimento degli obiettivi minimi, ma anche di fattori non esclusivamente cognitivi come impegno, attenzione e partecipazione..
<u>TESTI, MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI</u>	Livre : Commerce en action (pratique, théorie, civilisation) Domitille Hatuel Eli Materiali e strumenti: LIM, libro di testo, testi trattati con finalità specifiche, documenti di vario tipo, personal computer e software, documenti elettronici e cartacei, cd, dvd, laboratorio informatico.

DISCIPLINA : SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE : Prof.ssa Etna Sonia

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	-Acquisire ed interpretare informazioni. -Acquisire l'ampliamento delle capacità coordinative, condizionali ed espressive. -Essere in grado di realizzare movimenti complessi e di conoscere ed applicare alcune metodiche di allenamento. -Agire in modo autonomo e responsabile. -Collaborare e partecipare. -Risolvere problemi, acquisire ed interpretare l'informazione. -Saper assumere diversi ruoli e rispettive responsabilità. -Saper applicare strategie efficaci per la risoluzione delle situazioni problematiche.
------------------------------------	--

<u>CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI</u>	-Rispettare le regole di comportamento e il regolamento di Istituto. -Eseguire esercizi utilizzando i diversi regimi di contrazione e diverse	-I muscoli e la loro azione.- La forza e i diversi regimi di contrazione. -Tipologie di piani di allenamento .-La struttura di una seduta di allenamento. - Le variazioni fisiologiche indotte nell'organismo da differenti attività sportive. -Apparato respiratorio ed esercizio fisico. - Sistema nervoso e movimento. -Apparato cardiocircolatorio ed esercizio fisico. -Differenti forme di produzione di energia. -Le caratteristiche principali delle attività motorie svolte. – Ed. Civica: Attività motorie in ambiente naturale.
---	--	---

--	--

<u>ABILITA'</u>	modalità di allenamento. – Individuare muscoli agonistici, antagonisti e sinergici nei principali movimenti. -Osservare, rilevare e giudicare un'esecuzione motoria e/o sportiva.
------------------------	---

<u>METODOLOGIA</u>	-Apprendimento cooperativo. – Gruppi di lavoro omogenei/disomogenei per capacità. -Attività di ricerca individuale e di gruppo. -Lezione frontale. – Brain storming. -Discussione guidata. -Trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali. - Interazione su sistemi digitali ed applicazioni interattive educative.
---------------------------	---

<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	La valutazione ha tenuto conto del livello di partenza, dei progressi, delle motivazioni, della continuità e serietà dell'impegno, della qualità della partecipazione, oltre che delle competenze e delle conoscenze acquisite dall'alunno.
<u>TESTI,MATERIALI/STRUMENTIA DOTTATI</u>	-Libro di testo, anche nella parte digitale. -Stampa specialistica. - Schede predisposte dal docente. -Mappe concettuali. – Visione di filmati e documentari. -Sussidi audiovisivi. -PC, Tablet, Smartphone.

8) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Verifiche e valutazione

Orale	Scritta	Pratica
Colloqui individuali	Analisi del testo	Compiti di prestazione laboratoriale.
Conversazioni con la classe	Testi espositivi - argomentativi	
Relazioni orali		
Rilevazioni individuali e/o di gruppo in classe	Temi tradizionali	
	Questionari a risposta aperta	
	Procedimenti di calcolo	
	Soluzioni di problemi	
	Prove strutturate e semistrutturate	

Elementi e criteri per la valutazione finale:

Nel processo di valutazione intermedio e finale, per ogni alunno, sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- il comportamento;
- il livello di partenza, i progressi evidenziati in corso d'anno, il risultato finale;
- i risultati delle prove di verifica e di simulazione, i lavori prodotti;
- le competenze trasversali conseguite;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe;
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative;
- il senso di responsabilità e il livello di alfabetizzazione emotivo

Criteri comuni del Consiglio di Classe per la valutazione

<u>Conoscenze</u>	<u>Abilità</u>	<u>Competenze</u>	<u>Voto in decimi</u>
Nessuna	Nessuna	Nessuna	1-2
Frammentarie e gravemente lacunose	Comunica in modo decisamente stentato e improprio; ha grandi difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra Loro i fatti anche più elementari.	Solo se guidato arriva ad applicare le conoscenze minime; commette gravi errori anche nell'eseguire Semplici esercizi	3
Frammentarie e lacunose	Comunica in modo improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari.	Solo se guidato arriva ad applicare qualche conoscenze essenziale ; commette errori nell'eseguire semplici esercizi	4
Incerte ed incomplete	Comunica in modo non sempre coerente e proprio; ha difficoltà a cogliere in essi logici e quindi ha difficoltà ad analizzare temi, questioni e problemi.	Applica le conoscenze minime, senza commettere gravi errori, ma talvolta con imprecisione	5
Conosce i concetti fondamentali degli argomenti trattati anche se in modo non approfondito	Comunica in modo semplice, ma non sempre adeguato; coglie gli aspetti fondamentali, ma le sue analisi sono poco approfondite	Esegue semplici compiti senza errori sostanziali; affronta compiti più complessi con qualche incertezza	6
Conosce gli elementi essenziali, fondamentali in modo abbastanza approfondito	Comunica in modo adeguato anche se semplice; non ha piena autonomia ma è un diligente ed affidabile esecutore; coglie gli aspetti fondamentali, ma incontra Qualche difficoltà nei collegamenti interdisciplinari	Esegue correttamente compiti semplici; affronta compiti più complessi pur con alcune incertezze	7
Sostanzialmente complete	Comunica in maniera chiara ed appropriata; ha una propria autonomia di lavoro; analizza in modo complessivamente corretto e compie collegamenti, arrivando A rielaborare in modo autonomo	Affronta compiti anche complessivi in modo accettabile	8
Complete	Comunica in modo proprio ed efficace; collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; analizza e documenta il proprio lavoro.	Affronta compiti complessi applicandole conoscenze in modo corretto	9
Complete con approfondimenti autonomi	Comunica in modo proprio efficace ed articolato, è autonomo ed organizzato; collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; analizza in modo critico, con un certo rigore; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo	10

ALLEGATO1

Elenco alunni **(DA NON PUBBLICARE)**

ALLEGATO 2

GRIGLIE DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE CREDITI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

In base alla normativa vigente, ai criteri approvati ad inizio anno e alla conseguente nota del Ministero dell'istruzione n.338 del 17 marzo 2020, che evidenzia l'importanza di rimodulare, sulla base delle attuali esigenze, i criteri valutativi, la presente modalità di valutazione valorizza il rapporto scuola/famiglia responsabilizzando di più non solo la comunità scolastica ma anche le famiglie.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO		
VOTO	INDICATORE	DESCRITTORE
9/10	Comportamento	Rispettoso nelle relazioni interpersonali. Propositivo con i docenti, con i compagni.
	Rispetto del regolamento	Rispettoso delle norme regolamentari e delle disposizioni riguardanti la vita scolastica. Accesso utilizzo e comportamento sempre corretto nella Classe virtuale
	Frequenza	Frequenza assidua delle lezioni e rispetto degli orari.
	Partecipazione	Collaborazione attiva al dialogo educativo. Approfondimento dello studio con contributi originali.
	Rispetto delle consegne	Puntuale e scrupoloso nelle consegne scolastiche.
	NOTE DISCIPLINARI	ASSENTI
8	Comportamento	Disponibile con i docenti, con i compagni. Corretto nelle relazioni interpersonali.
	Rispetto del regolamento	Rispettoso delle norme regolamentari e delle disposizioni riguardanti la vita scolastica.
		Accesso, utilizzo e comportamento corretto nella classe virtuale
	Frequenza	Frequenza assidua alle lezioni e rispetto degli orari.
	Partecipazione	Interesse per le proposte didattiche e collaborazione attiva al dialogo educativo.
	Rispetto delle consegne	Attento e responsabile nel rispettare le consegne scolastiche.
	NOTE DISCIPLINARI	ASSENTI
7	Comportamento	Corretto, ma non sempre collaborativo con i docenti e i compagni. Nel complesso attento nel rispettare le relazioni interpersonali.
	Rispetto del regolamento	Attento alle norme regolamentari. Accesso, utilizzo e comportamento non sempre corretto nella classe virtuale
	Frequenza	Frequenza in maniera regolare delle lezioni, discontinuo rispetto degli orari.
	Partecipazione	Interesse per le attività didattiche.
	Rispetto delle consegne	Puntuale nelle consegne scolastiche.
	NOTE DISCIPLINARI	SPORADICHE
6	Comportamento	Non sempre disponibile con i docenti, con i compagni. Problematico nelle relazioni interpersonali.

	Rispetto del regolamento	Discontinuo adeguamento alle norme disciplinari previste dal Regolamento d'Istituto. Accesso, utilizzo e comportamento scorretto nella classe virtuale
	Frequenza	Frequenza in maniera irregolare delle lezioni e poco rispetto degli orari.
	Partecipazione	Interesse saltuario per le proposte didattiche.
	Rispetto delle consegne	Rispetto delle consegne in modo saltuario.
	NOTEDISCIPLINARI	FREQUENTI Ammonizioni verbali e scritte superiori a due nell'arco di ciascun quadrimestre.
5	Comportamento	Irrispettoso nel rapporto con i docenti, con i compagni. Problematico nelle relazioni interpersonali. A volte ostacolo allo svolgimento delle lezioni.
	Rispetto del regolamento	Inosservante delle norme disciplinari previste dal Regolamento d'Istituto, sanzionabile secondo quanto previsto dallo Statuto degli alunni.
	Frequenza	Frequenza in maniera scarsa delle lezioni e scarso rispetto degli orari.
	Partecipazione	Mancata partecipazione alle attività didattiche e fonte di disturbo durante l'attività scolastica.
	Rispetto delle consegne	Scarso rispetto delle consegne.
	NOTEDISCIPLINARI	RIPETUTE E GRAVI con allontanamento dalla comunità scolastica per violazioni gravi per periodi superiori a quindici giorni (art.4, commi 9, 9bis e 9 ter dello statuto).

Criteri per accedere al punteggio alto della fascia di credito (A.S.2025/2026)

- A. La condizione necessaria per candidarsi al punteggio alto della fascia di credito è la presenza di un voto in comportamento $\geq 9^1$**

Soddisfatto questo requisito, l'accesso al massimo della fascia si ottiene come segue:

- B.** Media $\geq 0,5$ nella parte decimale, ottenuta senza aggiustamento dei voti da parte del CDC
- C.** In caso di media $< 0,5$ e in assenza di aggiustamento dei voti da parte del CDC, possibile integrazione dei decimali secondo la griglia di seguito allegata:

ATTIVITÀ INTEGRATIVE	Certificazione in competenze chiave Conseguita e debitamente documentata agli atti della scuola ² (nota 1)	PT. 0,2
IRC/ ATTIVITÀ ALTERNATIVE³	Giudizio uguale o superiore a Buono (nota 2)	PT. 0,1
COMPORTAMENTO (ASSIDUITÀ, IMPEGNO, PARTECIPAZIONE)	Voto in comportamento = 10	PT. 0,1
ATTIVA, SPIRITO DI COLLABORAZIONE)		
FSL (ex PCTO)	Partecipazione attiva e propositiva alle attività FSL Con valutazione sintetica complessiva almeno pari a Buono	PT. 0,1

Gli studenti del terzo e quarto anno con sospensione del giudizio riceveranno, qualora ammessi alla classe successiva, il punteggio minimo della fascia di pertinenza.

In caso di sospensione del giudizio in una sola disciplina e di superamento della prova di recupero con voto ≥ 7 , il Consiglio di classe assegnerà il punteggio massimo della fascia di pertinenza ricorrendone i presupposti, ovvero le condizioni di cui ai punti A, B/C.

1. L.150/2024 art 1 co. 1 lettera d sub 1: "Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi" O.M.54/2026 art 11,1" (...) L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017 prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno."

2. Raccomandazione del Consiglio europeo del 22/05/2018. [https://eurlex.europa.eu/legalcontent/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604\(01\)](https://eurlex.europa.eu/legalcontent/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604(01)) . Per attività integrative per la promozione di competenze chiave si intendono: attività collegate a progetti PTOF non obbligatorie, certificate e svolte in orario extracurriculare; titoli conseguiti nell'anno in corso presso Enti riconosciuti a livello nazionale che certifichino competenze digitali/multilinguistiche ; successo in concorsi scolastici provinciali, regionali, nazionali; Attività di volontariato continuative e debitamente certificate.

3. Laddove l'alunno non si avvallesse dell'IRC e la scuola non avesse attivato insegnamenti alternativi, il punteggio conseguito in "attività integrative" o "comportamento" o "FSL" andrà maggiorato di 0,1 punto, ove sussistano i presupposti

In sede di scrutinio finale, in virtù di quanto disposto dall'OM n. 54/2026 art. 11, si dovrà attribuire il credito scolastico per la classe quinta, sommandolo a quello assegnato per le classi terza e quarta, sulla base della tabella - Allegato A- D.lgs. 62/2017 (All. 9)

Tabella per l'attribuzione del credito della classe V- Allegato A- D.lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

ALLEGATO3

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE ESAME DI STATO

PROVA SCRITTA DISCIPLINA:ITALIANO TIPOLOGIA A

Candidato/a.....classeVsez.....Indirizzo.....

INDICATORIGENERALI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del Testo (max12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa/non adeguata ideazione e pianificazione.	
	L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo elementare/schematico/accettabile con uso di strutture consuete.	
	L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee correttamente/adeguatamente correlate/le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
	L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi/supportati inoltre da una robusta organizzazione del discorso.	
Coesione e coerenza testuale (max10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti/Le parti del testo non sono ovunque sequenziali. I connettivi non sempre sono appropriati.	
	L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare/I connettivi sono presenti ma in forma basilare.	

	L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato/I connettivi linguistici sono presenti e appropriati.	
	L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati/la struttura organizzativa è, inoltre, personale.	
Ricchezza e padronanza lessicale (max8)	L1 (2-3)	Lessico generico ,povero/semplice e ripetitivo.	
	L2 (4-5)	Lessico semplice/ma adeguato.	
	L3 (6)	Lessico appropriato.	
	L4 (7-8)	Lessico specifico/vario ed efficace.	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi);uso corretto ed efficace della punteggiatura (max10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici (oltre5) e/o uso scorretto della punteggiatura/gravi errori(da 4 a 5)	
	L2 (5-6)	L'ortografia (max3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette/la sintassi, inoltre, sufficientemente articolata.	
	L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette/la sintassi, inoltre, articolata.	
	L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1max) è corretta,la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata/espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e	

		modi verbali, connettivi).	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento/la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
	L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze/riesce a fare qualche riferimento culturale.	
	L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze/precisi riferimenti culturali.	
	L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze/ampi riferimenti culturali.	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività/insufficiente capacità di rielaborazione.	
	L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una scarsa interpretazione interpretazione/semplice.	
	L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale/qualche spunto di originalità.	
	L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide/emerge un'elevata capacità critica dell'alunno.	
Parte generale (max60punti)			

INDICATORISPECIFICIDELLATIPOLOGIA	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio indicazioni di massima circa la lunghezza del testo –se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (max8)	L1 (2-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna/li rispetta in minima parte.	
	L2 (4-5)	Il testo rispetta in modo parziale/sufficiente quasi tutti vincoli dati.	
	L3 (6)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	
	L4 (7-8)	Il testo rispetta pienamente tutti i vincoli dati/mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max12)	L1 (3-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali/pur avendone individuati alcuni non li interpreta correttamente.	
	L2 (5-7)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale/è riuscito a selezionare svariati concetti chiave e informazioni essenziali/pur avendoli i individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
	L3 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne/ha individuato ed interpretato correttamente/in modo approfondito i concetti e le informazioni essenziali.	
	L4	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le	

	(11-12)	Informazioni essenziali/ha colto e utilizzato pienamente le relazioni tra tutte le informazioni.	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max10)	L1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto/in parte.	
	L2 (5-6)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale/accettabile	
	L3 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa/adeguata.	
	L4 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente/appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.	
Interpretazione corretta e articolata del testo (max10)	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato/mancano le considerazioni personali.	
	L2 (5-6)	L'argomento è trattato in modo adeguato/presenta alcune considerazioni personali.	
	L3 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo/presenta inoltre diverse considerazioni personali.	
	L4 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale/evidenzia ottime capacità critiche dell'allievo.	
Parte specifica (max40punti)			

PUNTEGGIO IN CENTESIMI /100

PUNTEGGIO IN VENTESIMI/20

Il punteggio totale della prima prova è espresso in centesimi e deriva dalla somma della parte generale e della parte specifica. Il punteggio in centesimi viene riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Es. $90/5=18$

La Commissione

PROVA SCRITTA DISCIPLINA: ITALIANO TIPOLOGIA B

Candidato/a.....classeVsez.....Indirizzo.....

INDICATORI	LIVELLO	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa/non adeguata ideazione e pianificazione.	
	L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo elementare/schematico/accettabile con uso di strutture consuete.	
	L3 (8-10)	Il testo è ideato pianificato con idee correttamente/adeguatamente correlate/ Le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
	L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi/supportati	

		Inoltre da una robusta organizzazione del discorso.	
Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti/ Le parti del testo non sono ovunque sequenziali. I connettivi non sempre sono appropriati.	
	L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare/I connettivi sono Presenti ma informa basilare.	
	L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato/I connettivi linguistici sono presenti e appropriati.	
	L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati /la struttura organizzativa è , inoltre, personale.	
Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero/semplice e ripetitivo.	
	L2	Lessico semplice/ma adeguato.	

	(4-5)		
--	-------	--	--

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L3 (6)	Lessico appropriato.	
	L4 (7-8)	Lessico specifico/vario ed efficace.	
	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici (oltre 5) e/o uso scorretto della punteggiatura/ gravi errori (da 4 a 5)	
	L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette/ la sintassi, inoltre, sufficientemente articolata.	
	L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette/la sintassi, inoltre, articolata.	
	L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata/ espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali connettivi)	

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento / la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
	L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze/riesce a fare qualche riferimento culturale.	
	L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze/precisi riferimenti culturali.	
	L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze/ampi riferimenti culturali.	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività /insufficiente capacità di rielaborazione.	
	L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una scarsa interpretazione /semplice interpretazione.	
	L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale/ Qualche spunto di originalità.	
	L4	L'elaborato contiene interpretazioni	

	(9-10)	Personalità molto valide/emergerà un'elevata capacità critica dell'alunno.	
Parte generale (max60punti)			
INDICATORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA	LIVELLO	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (max15)	L1 (5-8)	L'alunno non sa individuare la tesi e le Argomentazioni presenti nel testo/le ha individuate in modo errato/ha colto qualche legame concettuale/ha Colto più legami ma è stato confusionario	
	L2 (9-10)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi/ ha colto almeno un'argomentazione.	
	L3 (11-12)	L'alunno ha individuato la tesi e due/più Argomentazioni a sostegno della tesi.	
	L4(1 3-15)	L'alunno ha individuato con certezza/precisione e competenza la tesi espressa dall'autore e le Argomentazioni a sostegno della tesi.	

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo ad operare connettivi pertinenti (max 15)	L1 (da 5 a 8)	L'alunno non è in grado di sostenere un percorso ragionativo/è disorganico e non utilizza connettivi pertinenti/non è ovunque coerente/è schematico e Utilizza connettivi basilari	
	L2 (da 9 a 10)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente Coerenza un percorso ragionativo/utilizza, inoltre, qualche connettivo appropriato.	
	L3 (da 11 a 12)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico/utilizza, inoltre, i connettivi in modo appropriato	
	L4 (da 13 a 15)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito/originale/utilizza, inoltre, in modo del tutto pertinente e competente i connettivi.	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti/poco congrui	
	L2 (5-6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali inon ovunque congrui/abbastanza corretti.	
	L3 (7-8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza congrui/pienamente sufficienti	
	L4	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto	

	(9-10)	congrui/ampi e pienamente dominati.	
Parte specifica (max40punti)			

PUNTEGGIO INCENTESIMI..... /100

PUNTEGGIO INVENTESIMI...../20

Il punteggio totale della prima prova è espresso in centesimi e deriva dalla somma della parte generale e della parte specifica. Il punteggio in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Es. $90/5=18$

La Commissione

_____	_____	_____
_____	_____	_____

PROVA SCRITTA DI DISCIPLINA: ITALIANO TIPOLOGIA C

Candidato/a.....classe V sez.....Indirizzo.....

INDICATORI	LIVELLO	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione E organizzazione del Testo (max12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa/non adeguata ideazione e pianificazione.	
	L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo elementare/schematico/accettabile con uso di strutture consuete.	
	L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee correttamente/adeguatamente correlate/le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
	L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi/ Supportati inoltre da una robusta organizzazione del discorso.	
Coesione e coerenza Testuale (max10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti/Le parti del testo non sono ovunque sequenziali. I connettivi non sempre sono appropriati.	
	L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare/I connettivi sono presenti ma in forma basilare.	

	L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato/I connettivi linguistici sono presenti e appropriati.	
	L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati/la Struttura organizzativa è, inoltre, personale.	
Ricchezza e padronanza Lessicale (max8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero/semplice e ripetitivo.	
	L2 (4-5)	Lessico semplice/ma adeguato.	
	L3 (6)	Lessico appropriato.	
	L4 (7-8)	Lessico specifico/vario ed efficace.	
Correttezza grammaticale(ortografia, morfologia, sintassi); uso Corretto ed efficace della punteggiatura (max10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici (oltre 5) e/o uso scorretto della punteggiatura/gravi errori (da 4 a 5)	
	L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette/la sintassi, inoltre, sufficientemente articolata.	
	L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette/la sintassi, inoltre, articolata.	
	L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata/espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei Riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento/la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
	L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze/riesce a fare qualche riferimento culturale.	
	L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze/precisi riferimenti culturali.	
	L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze/ampi riferimenti culturali.	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività/insufficiente capacità di rielaborazione.	
	L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una scarsa interpretazione/semplice interpretazione.	
	L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale/qualche spunto di originalità.	
	L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide/emerge un'elevata capacità critica dell'alunno.	
Parte generale (max60punti)			
Riferimenti culturali	L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ma utilizza riferimenti culturali poco/non completamente articolati.	
	L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali ben articolati/complessi e pienamente dominati	

	Parte specifica (max40punti)	
--	------------------------------	--

PUNTEGGIO INCENTESIMI/100

PUNTEGGIO INVENTESIMI...../20

Il punteggio totale della prima prova è espresso in centesimi e derivato dalla somma della parte generale e della parte specifica. Il punteggio in centesimi viene riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Es. $90/5=18$

La Commissione

_____	_____	_____
_____	_____	_____

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

TIPOLOGIA A_B_C_D (Allegato Nota M.I. n° 164 del 15/06/2022)

INDIRIZZO: SERVIZI COMMERCIALI

Candidato/aclasse V sez.A.S.

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	DESCRIPTORI	Punteggio attribuito	Punteggio Max indicatore
1. Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia (Max 3 punti)	Il candidato analizza, identifica e interpreta i dati forniti dalla traccia con chiarezza ed esaustività in modo pertinente e completo.	3	3
	Il candidato analizza, identifica e interpreta i dati forniti dalla traccia con padronanza e in modo coerente.	2,5	
	Il candidato analizza, identifica e interpreta i dati forniti dalla traccia in modo semplice ed essenziale.	2	
	Il candidato analizza, identifica e interpreta i dati forniti dalla traccia in modo parziale ed impreciso.	1	
2.Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità. (Max 7 punti)	Il candidato utilizza in modo impeccabile i contenuti disciplinari di indirizzo, rispettando in modo preciso e completo tutti i vincoli e i parametri forniti nel testo della prova che risulta arricchita da contributi originali.	7	7
	Il candidato utilizza in modo corretto di contenuti disciplinari di indirizzo, rispettando in modo soddisfacente i vincoli e i parametri indicati nel testo della prova. Sono presenti alcuni contributi originali, seppur non particolarmente innovativi. La risposta è generalmente completa e ben strutturata.	5 - 6	
	Il candidato utilizza in modo adeguato i contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e parametri indicati nel testo della prova. I contributi originali sono scarsi. La risposta è comprensibile e affronta le richieste principali della prova.	4	
	Il candidato utilizza in modo adeguato i contenuti disciplinari di indirizzo, ma con imprecisioni o mancanze nel rispetto dei vincoli e parametri indicati nel testo della prova. I contributi originali sono scarsi o quasi assenti. La risposta è comprensibile e affronta le richieste principali della prova, ma con lacune evidenti o una certa superficialità.	3	

	Il candidato utilizza i contenuti disciplinari in modo errato o assente, con gravi mancanze o errori. Non vengono rispettati i vincoli e i parametri indicati nel testo della prova. La risposta manca di contributi originali, è incompleta o fuori tema, o non è stata svolta.	1 -2	
3. Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento al corretto uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo. (Max 7 punti)	Il candidato ha individuato la giusta strategia risolutiva, con un uso impeccabile delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo con elevata capacità di applicare le tecniche in modo innovativo e ben strutturato. La soluzione proposta è completa, ben motivata, dimostrando una padronanza eccellente della materia.	7	7
	Il candidato ha individuato una strategia risolutiva complessivamente adeguata al problema, con un uso corretto delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo. La soluzione proposta è buona, chiara e funzionale, ma con alcune imperfezioni o mancanze.	5-6	
	Il candidato ha individuato una strategia risolutiva adeguata al problema, ma con alcune imprecisioni o errori nell'applicazione delle metodologie tecniche specifiche dell'indirizzo. La risposta è comprensibile e affronta il problema, ma la strategia non è ottimale e presenta lievi lacune nell'uso delle tecniche professionali. La soluzione proposta è sufficiente.	4	
	Il candidato ha individuato una strategia risolutiva inadeguata rispetto al problema, con lacune nell'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo. La risposta è incompleta o presenta errori evidenti. L'approccio metodologico è confuso, non correttamente applicato o non completamente sviluppato, e la soluzione proposta non risolve il problema in modo adeguato.	3	
	La strategia risolutiva individuata dal candidato è errata o completamente assente, con gravi mancanze nell'applicazione delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo. La risposta è incoerente o incompleta, senza giustificazioni adeguate, e manca di una soluzione valida al problema.	1-2	

4. Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina e capacità di argomentazione. (Max. 3punti)	Il candidato utilizza il linguaggio specifico della disciplina in modo impeccabile, con terminologia precisa e appropriata in ogni parte della risposta. La capacità di argomentazione è eccellente, con un'esposizione chiara, logica e ben strutturata. Le argomentazioni sono sviluppate in modo coerente e supportate da esempi pertinenti. La risposta dimostra una padronanza completa della disciplina.	3	3
	Il candidato utilizza il linguaggio specifico della disciplina in modo corretto. La capacità di argomentazione è discreta, con esposizione chiara e coerente. Le argomentazioni sono generalmente comprensibili. La risposta mostra buona comprensione della disciplina.	2,5	
	Il candidato utilizza il linguaggio specifico della disciplina correttamente, ma con qualche imprecisione o inadeguatezza. La capacità di argomentazione è sufficiente, con esposizione chiara e coerente, ma con alcune lacune o debolezze nelle giustificazioni. Le argomentazioni sono generalmente adeguate. La risposta mostra una comprensione base della disciplina.	2	
	Il candidato utilizza il linguaggio specifico della disciplina in modo impreciso o inadeguato, con frequenti errori. La capacità di argomentazione è debole, con esposizione confusa o priva di una logica chiara. Le argomentazioni sono poco sviluppate, incoerenti o scarsamente supportate. La risposta evidenzia scarsa comprensione della disciplina.	1	
Punteggio totale della prova			/20

La Commissione

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non Sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo Scorretto e/ostentato.	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità in completo.	0.50-1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50-2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3-3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4-4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

UDA Quinta A IPSC AVELLA

UDA N.1 QUINTO ANNO	
	La comunicazione aziendale
Competenze	CG7 quinto anno: Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e Multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera. CI5 quinto anno: Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing Strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione. CI3 quinto anno: Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali. CI1 quinto anno: Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti.

Abilità	1. Ideare e realizzare semplici test multimediali in italiano o in lingua straniera su tematiche culturali, di studio e professionali. 1. Utilizzare i diversi linguaggi mediatici ed anche gli aspetti visivi della comunicazione per la promozione e la comunicazione di attività e prodotti 2. Utilizzare a fini promozionali i <i>socialmedia</i> e i <i>social network</i> 3. Scegliere le strategie della comunicazione e di vendita, anche <i>online</i>, adeguandole alla realtà aziendale e al settore produttivo di riferimento.
Conoscenze	1. Tecniche, lessico, strumenti per la comunicazione professionale. 2. Il Futurismo, D'Annunzio, Pascoli, il Fascismo. 3. Marketing and market research 4. Millennial influencers 5. Le marketing, le marketing mix 6. L'e-commerce. 7. La disciplina giuridica contrattuale e il sistema bancario 8. Caratteristiche e specificità delle diverse strategie di marketing, in particolare della vendita online e dei portali <i>ecommerce</i>

Asse linguistico – Asse storico sociale - Asse scientifico tecnologico professionale	Discipline coinvolte: -ItalianoeStoria10ore - Tecniche di comunicazione 4ore -Tecnica Prof. Serv. Comm. 16ore - Diritto ed Economia 8 ore - Inglese 6ore - Francese 6ore - Matematica 4ore
---	---

Monte ore complessivo (ore)	54
Periodo	15/11/2025 al31/01/2026
Situazione -problema/compito di realtà/tema di riferimento dell'UdA Prodotto finale da realizzare	Progettare un business plan di un'azienda

Valutazione delle competenze: DESCRITTORI GENERALI DEI LIVELLI DI COMPETENZA

INDICATORI	INIZIALE(D)	BASE(C)	INTERMEDIO(B)	AVANZATO(A)
1.Rubricadi processo (valuta la competenza agita in situazione)	Lo studente ha incontrato difficoltà nell'affrontare il compito di realtà ed è riuscito ad applicare le conoscenze e le abilità necessarie solo se aiutato dall'insegnante o da un pari.	Lo studente è riuscito a svolgere in autonomia le parti più semplici del compito di realtà, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	Lo studente ha mostrato di saper agire in maniera competente per risolvere la situazione problema, di mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità richieste.	Lo studente ha saputo agire in modo esperto, consapevole e originale nello svolgimento del compito di realtà, mostrando una sicura padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità richieste.

2.Rubricadi prodotto (risultato dell'agire competente in	L'elaborato prodotto presenta varie imperfezioni, una struttura poco coerente e denota un basso livello di competenza da parte	L'elaborato prodotto risulta essere semplice, essenziale ed abbastanza corretto, perciò dimostra come l'alunno sia in grado	L'elaborato prodotto risulta essere ben sviluppato ed in gran parte corretto, perciò dimostra come l'alunno abbia raggiunto un buon	L'elaborato prodotto risulta essere significativo ed originale, corretto e ben strutturato, perciò dimostra un'ottima padronanza della competenza richiesta da

termini di elaborato)	dell'alunno.	di utilizzare le principali conoscenze e abilità richieste.	livello di padronanza della competenza richiesta.	Parte dell'alunno.
3. Rubrica di consapevolezza metacognitiva (risultato della relazione individuale sull'UdA e/o dell'esposizione)	La relazione/esposizione mostra uno scarso livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione/illustrazione approssimata ed imprecisa dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con una proprietà di linguaggio da migliorare.	La relazione/esposizione mostra un discreto livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione semplice ed essenziale dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso basilare del linguaggio specifico.	La relazione/esposizione denota una buona capacità di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione precisa e abbastanza dettagliata dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso corretto del linguaggio specifico.	La relazione/esposizione denota un livello profondo di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione completa, ragionata e approfondita delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso costante e preciso del linguaggio specifico.

**UDA N.2 QUINTO
ANNO**

Denominazione unità formativa	Il sistema impresa e il mondo del lavoro.
Competenze	CG10 Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per Affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento. CG11 Padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. CI3 quinto anno: Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali. CI1quinto anno: Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti
Abilità	1. Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendo sene in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. 2. Collaborare alla redazione del business plan. 3. Collaborare alla redazione del budget. 4. Applicare procedure e istruzioni operative di reporting. 5. Interpretare letteralmente i documenti per la rappresentazione e la comunicazione dei risultati della gestione. 6. Applicare la normativa nazionale e comunitaria per la valutazione di elementi aziendali e la redazione di strumenti di rendicontazione e rappresentazione dei risultati aziendali oggetto di comunicazione Facoltativa e obbligatoria.

7.Conoscenze	1. Strumenti e processi della pianificazione e della programmazione aziendale. 2. Il lavoro nella Costituzione 3. Aspetti giuridici del rapporto di lavoro subordinato 4. Il sistema tributario 5. Verga e il Verismo 6. Il sistema del budget. 7. Il business plan. 8. Il bilancio di esercizio. 9. Curriculum vitae and jobadverts 10. Le CV e la lettre demotivation, l'entretien et le recrutement. 11. Curriculum, colloquio di lavoro e lettera di presentazione. 12. La comunicazione nei gruppi. 13. La conduzione delle riunioni di lavoro.
Asse linguistico e Asse scientifico tecnologico professionale	Discipline coinvolte: -Italiano e Storia 10 ore - Tecniche di comunicazione 4 ore -Tecnica Prof. Serv. Comm. 16 ore - Diritto ed Economia 8 ore - Inglese 6 ore - Francese 6 ore -Matematica 4 ore
Monte ore complessivo (ore)	54
Periodo	02/02/2026 al 30/04/2026

Situazione-problema/compito di realtà/tema di riferimento dell'UdA	• Presentazione della tematica trattata con Powerpoint
---	--

Prodotto finale da realizzare	
-------------------------------	--

Valutazione delle competenze: DESCRITTORI GENERALI DEI LIVELLI DI COMPETENZA

INDICATORI	INIZIALE(D)	BASE(C)	INTERMEDIO(B)	AVANZATO(A)
1.Rubricadi processo (valuta la competenza agitata in situazione)	Lo studente ha incontrato difficoltà nell'affrontare il compito di realtà ed è riuscito ad applicare le conoscenze e le abilità necessari e solo se aiutato dall'insegnante o da un pari.	Lo studente è riuscito a svolgere in autonomia le parti più semplici del compito di realtà, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	Lo studente ha mostrato di saper agire in maniera competente per risolvere la situazione problema, di mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità richieste.	Lo studente ha saputo agire in modo esperto, consapevole e originale nello svolgimento del compito di realtà, mostrando una sicura padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità richieste.
2.Rubricadi prodotto (risultato dell'agire competente in termini di elaborato)	L'elaborato prodotto presenta varie imperfezioni, una struttura poco coerente e denota un basso livello di competenza da parte dell'alunno.	L'elaborato prodotto risulta essere semplice, essenziale ed abbastanza corretto, perciò dimostra come l'alunno sia in grado di utilizzare le principali conoscenze e abilità richieste.	L'elaborato prodotto risulta essere ben sviluppato ed in gran parte corretto, perciò dimostra come l'alunno abbia raggiunto un buon livello di padronanza della competenza richiesta.	L'elaborato prodotto risulta essere significativo ed originale, corretto e ben strutturato, perciò dimostra un'ottima padronanza della competenza richiesta da parte dell'alunno.

3. Rubrica di consapevolezza metacognitiva	La relazione/esposizione mostra uno scarso livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una	La relazione/esposizione e mostra un discreto livello di riflessione dell'alunno sulle	La relazione/esposizione denota una buona capacità di riflessione dell'alunno sulle	La relazione/esposizione denota un livello profondo di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una
---	--	--	---	---

(risultato della relazione individuale sull'UdA e/o dell'esposizione)	ricostruzione/illustrazione approssimata ed imprecisa dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con una proprietà di linguaggio da migliorare.	attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione semplice ed essenziale dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso basilare del linguaggio specifico.	attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione precisa e abbastanza dettagliata dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso corretto del linguaggio specifico.	ricostruzione completa, ragionata e approfondita delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso costante e preciso del linguaggio specifico.
---	--	---	---	---

UDA TRASVERSALE DI ED.CIVICA

A.S. 2025/2026

CLASSE 5^A IPSC AVELLA. DISCIPLINE: ITALIANO, STORIA, INGLESE, MATEMATICA, SCIENZE MOTORIE, RELIGIONE, TECNICA PROFESSIONALE DEI SERVIZI COMMERCIALI, FRANCESE DIRITTO ED ECONOMIA, TECNICA DELLA COMUNICAZIONE.

Ogni docente affronta gli argomenti proposti in riferimento alla specificità della propria disciplina e alle ore indicate, avendo cura di inserire sempre nel registro Elettronico l'argomento trattato (Es. Ed. Civica: argomento)

UDA	Obiettivi Formativi			Verifiche	Tempi e ore previste
	Conoscenze	Competenze	Abilità	Scritte/Orali	
UDA ED. CIVICA D.M. n.183 del 07 settembre2024	1 [^] QUADRIMESTRE 1-COSTITUZIONE -Conoscere gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite o di comportamenti che inducono dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche. - Conoscere le forme dicriminalità legate al traffico di stupefacenti. - Conoscere i disturbi alimentari e l'importanza dell'attività fisica (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). -Conoscere le associazioni di volontariato con le loro	Competenza n.4 <i>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</i>	- Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite o di comportamenti che inducono dipendenza oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Partecipare a		Ottobre/Gennaio I QUADRIMESTRE ITALIANO H2 STORIA H1 INGLESE H2 MATEMATICA H 1 SCIENZE MOTORIE H1 RELIGIONE H 1 TECNICA PROFESSIONALE DEI SERVIZI COMMERCIALI H 4 FRANCESE H1 DIRITTO ED ECONOMIA H2 TECNICA DELLA COMUNICAZIONE H1 Tot=h16

	finalità. 1^ QUADRIMESTRE 2-SVILUPPOECONOMICO E SOSTENIBILITÀ (I parte) - Conoscere le varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. La nascita delle mafie e la loro successiva diffusione.	Competenza n.9 <i>Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</i>	esperienze di volontariato. Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socio economico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso del rispetto dei beni scolastici.		
--	---	---	---	--	--

UDA ED. CIVICA D.M.n.183del07 settembre2024	2^QUADRIMESTRE 2-SVILUPPOECONOMICO E SOSTENIBILITÀ (II parte) - Conoscere il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. 2^QUADRIMESTRE 3-CITTADINANZA DIGITALE		Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da Consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili. Conoscere e applicare		Febbraio/Maggio IIQUADRIMESTRE ITALIANOH2 STORIAH1 INGLESEH2 MATEMATICA H 1 SCIENZEMOTORIEH1 RELIGIONE H 1 TECNICAPROFESSIONALEDEISERVIZI COMMERCIALI H 4 FRANCESEH1 DIRITTOEDECONOMIAH2 TECNICADELLACOMUNICAZIONEH2 Tot= 17
--	---	--	--	--	---

	- Conoscere le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti. -Conoscere l'attendibilità delle informazioni acquisite dalla rete e della integrità e sicurezza dei dati -Conoscere gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.	Competenza n.12 <i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i>	le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali. Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati. Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni. Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti. Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.		
--	---	--	--	--	--

			Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo. Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.		
--	--	--	---	--	--

PRIMA SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI MATURITA' 2025/2026

ISIS "DE' SANCTIS – D'AGOSTINO- AMATUCCI"

Sedi: AMATUCCI-AVELLA

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

09/04/2026

1 ALUNNA/O :.....CLASSE :.....DATA :.....

TIPOLOGIA A1 - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO POETICO.

Giuseppe Ungaretti da *L'Allegria*, Firenze, 1931. Edizione in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, (a cura di) L. Piccioni, Milano 1969

Veglia
Cima Quattro il 23 dicembre 1915

Un'intera nottata
buttato vicino
a un compagno
massacrato
con la sua bocca
digrignata
volta al plenilunio
con la congestione
delle sue mani
penetrata
nel mio silenzio
ho scritto
lettere piene d'amore
Non sono mai stato
tanto
attaccato alla vita

1. COMPrensione DEL TESTO

- 1.1 Fornisci una **parafrasi** complessiva del testo poetico, chiarendone il significato letterale.
oppure
1.2 Elabora una **sintesi** della poesia (minimo 6–8 righe), individuandone i nuclei tematici fondamentali.

2. ANALISI DEL TESTO

- 2.1 Colloca il testo nel **contesto storico della Prima guerra mondiale** e dell'esperienza diretta di Ungaretti come soldato.
2.2 Analizza il **lessico** della poesia, soffermandoti sul contrasto tra le immagini di morte e l'affermazione finale della vita.
2.3 Spiega il valore espressivo dei **versi brevi e spezzati** e dell'assenza di punteggiatura.
2.4 Commenta l'immagine del **compagno massacrato**, mettendone in evidenza la funzione simbolica.
2.5 Analizza il significato dell'espressione **"penetrata nel mio silenzio"**.
2.6 Spiega il valore poetico e umano del gesto dello scrivere **"lettere piene d'amore"** in una situazione estrema.
2.7 Metti in relazione la poesia con i caratteri fondamentali dell'**ermetismo ungarettiano**.

3. INTERPRETAZIONE DEL TESTO

- 3.1 Elabora un commento interpretativo complessivo del testo, mettendo in luce il rapporto tra **guerra, morte e riscoperta della vita**.
3.2 Nel tuo elaborato puoi sviluppare l'interpretazione facendo riferimento ad alcune delle seguenti tematiche: l'esperienza della guerra come trauma individuale e collettivo; il confronto diretto con la morte; la fraternità negata e spezzata dal conflitto; la poesia come forma di resistenza umana e morale; il valore della scrittura come bisogno vitale; il rapporto tra distruzione e amore; la scoperta della vita proprio nel momento della sua

massima negazione.

3.3 Puoi inoltre stabilire confronti con altre poesie di Ungaretti dedicate alla guerra (*San Martino del Carso*, *Fratelli*), con la rappresentazione della guerra in altri autori del Novecento, con testi letterari o storici, o con riflessioni personali sul rapporto tra sofferenza, memoria e valore della vita.

4. TIPOLOGIA A1_BIS - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO POETICO.

5. Dante Alighieri, *Commedia*, *Paradiso*, canto XI, versi 29-42; Edizione Dante, *Paradiso*, (a cura di) Natalino Sapegno, Milano 2004.

6.

7. 29 *La provedenza, che governa il mondo*

8. *con quel consiglio nel quale ogni aspetto*

9. *creato è vinto pria che vada al fondo,*

10. *però che andasse ver' lo suo diletto*

11. *la sposa di colui ch'ad alte grida*

12. *disposò lei col sangue benedetto,*

13. *in sé sicura e anche a lui più fida,*

14. *due principi ordinò in suo favore,*

15. *che quinci e quindi le fosser per guida.*

16. *L'un fu tutto serafico in ardore;*

17. *l'altro per sapienza in terra fue*

18. *di cherubica luce uno splendore.*

19. *De l'un dirò, però che d'amendue*

20. *si dice l'un pregiando, qual ch'om prende,*

21. 42 *perch' ad un fine fur l'opere sue.*

22.

23. 1. COMPrensione DEL TESTO

24. 1.1 Fornisci una **parafrasi** complessiva dei versi proposti, rispettando il significato letterale e simbolico del testo.

oppure

1.2 Elabora una **sintesi** del passo (minimo 8–10 righe), individuandone i nuclei concettuali fondamentali.

25.

26. 2. ANALISI DEL TESTO

27. 2.1 Spiega il significato della **Provvidenza divina** così come viene presentata nei versi iniziali del passo.

2.2 Analizza la metafora della **Chiesa come “sposa”** e chiarisci a chi Dante fa riferimento.

2.3 Individua i “**due principi**” citati nel testo e spiega il valore simbolico della loro funzione di guida.

2.4 Commenta le espressioni “**serafico in ardore**” e “**cherubica luce**”, mettendole in relazione con la tradizione teologica medievale e con le gerarchie angeliche.

2.5 Spiega perché Dante afferma che, lodando uno dei due personaggi, si loda implicitamente anche l'altro.

2.6 Illustra la funzione di questo passo all'interno del **Canto XI del Paradiso**.

2.7 Analizza il linguaggio allegorico e dottrinale del testo, soffermandoti sul rapporto tra **poesia e teologia**.

28.

29. 3. INTERPRETAZIONE DEL TESTO

30. 3.1 Elabora un commento interpretativo del passo, inserendolo nel **percorso complessivo della Divina Commedia** e mettendolo in relazione con la visione dantesca dell'uomo, della storia e della salvezza.

31. 3.2 Nel tuo elaborato puoi sviluppare l'interpretazione facendo riferimento ad **alcune delle principali tematiche dantesche**, collegando il testo proposto all'intero viaggio ultraterreno:

32. il concetto di **beatitudine** come fine ultimo dell'esistenza umana; il rapporto tra **colpa, peccato e responsabilità individuale**; il tema della **salvezza** come esito di un cammino morale e spirituale; il ruolo del **libero arbitrio** dell'uomo all'interno del disegno della Provvidenza divina; il **percorso di purificazione** come passaggio necessario dalla condizione di peccato alla visione della verità;

33. 3.3 Nel commento puoi inoltre stabilire **confronti con le altre cantiche**:

– con l'**Inferno**, soffermandoti sulla rappresentazione del peccato, della colpa e della punizione; con il **Purgatorio**, analizzando il tema della purificazione, dell'attesa e della speranza di redenzione; con il **Paradiso**, mettendo in luce la progressiva comprensione dell'ordine divino e della beatitudine;

34. Nel tuo elaborato puoi infine inserire **riflessioni personali** sul rapporto tra ideali morali, responsabilità individuale e realtà storica, anche in riferimento al mondo contemporaneo.

35.

TIPOLOGIA A2 - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Italo Svevo, *Prefazione*, da *La coscienza di Zeno*, Trieste 1923 Edizione: I. Svevo, *Romanzi*. Parte seconda, Milano 1969, p. 599.

3

Io sono il dottore di cui in questa novella si parla talvolta con parole poco lusinghiere. Chi di psico-analisi s'intende, sa dove piazzare l'antipatia che il paziente mi dedica.

Di psico-analisi non parlerò perché qui entro se ne parla già a sufficienza. Debbo scusarmi di aver indotto il mio paziente a scrivere la sua autobiografia; gli studiosi di psico-analisi arricceranno il naso a tanta novità. Ma egli era vecchio ed io sperai che in tale rievocazione il suo passato si rinverdisse, che l'autobiografia fosse un buon preludio alla psico-analisi. Oggi ancora la mia idea mi pare buona perché mi ha dato dei risultati insperati, che sarebbero stati maggiori se il malato sul più bello non si fosse sottratto alla cura truffandomi del frutto della mia lunga paziente analisi di queste memorie.

Le pubblico per vendetta e spero gli dispiaccia. Sappia però ch'io sono pronto di dividere con lui i lauti onorari che ricaverò da questa pubblicazione a patto egli riprenda la cura. Sembrava tanto curioso di se stesso! Se sapesse quante sorprese potrebbero risultargli dal commento delle tante verità e bugie ch'egli ha qui accumulate!...

1. Comprensione del testo

Dopo una approfondita lettura, riassumi il contenuto informativo del testo in non meno di dieci righe.

2. Analisi del testo. Rispondi alle domande di seguito riportate in un testo unitario di sufficiente ampiezza.

2.1 Quali personaggi entrano in gioco in questo testo? E con quali ruoli?

2.2 Quali informazioni circa il paziente si desumono dal testo?

2.3 Quale immagine si ricava del Dottor S.?

2.4 Il Dottor S. ha indotto il paziente a scrivere la sua autobiografia. Perché?

2.5 Rifletti sulle diverse denominazioni del romanzo: "novella" (r. 1), "autobiografia" (r. 4), "memorie" (r. 9).

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e approfondiscila con opportuni collegamenti al romanzo nella sua interezza e/o ad altri romanzi dello stesso autore e/o di altri autori studiati durante l'anno scolastico o letti da te. Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

TIPOLOGIA A2_BIS - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO.

Luigi Pirandello *Uno, nessuno e centomila*, Firenze, 1926 – Ultimo capitolo. Edizione Mondadori Milano 1988

L'ospizio sorge in campagna, in un luogo amenissimo. Io esco ogni mattina, all'alba, perché ora voglio serbare lo spirito così, fresco d'alba, con tutte le cose come appena si scoprono, che sanno ancora del crudo della notte, prima che il sole ne secchi il respiro umido e le abbagli. Quelle nubi d'acqua là pese plumbee ammassate sui monti lividi, che fanno parere più larga e chiara, nella grana d'ombra ancora notturna, quella verde plaga di cielo. E qua questi fili d'erba, teneri d'acqua anch'essi, freschezza viva delle prode. E quell'asinello rimasto al sereno tutta la notte, che ora guarda con occhi appannati e sbruffa in questo silenzio che gli è tanto vicino e a mano a mano pare gli s'allontani cominciando, ma senza stupore, a schiarirglisi attorno, con la luce che dilaga appena sulle campagne deserte e attonite.

E queste carraie qua, tra siepi nere e muricce screpolate, che su lo strazio dei loro solchi ancora stanno e non vanno. E l'aria è nuova. E tutto, attimo per attimo, è com'è, che s'avviva per apparire.

Volto subito gli occhi per non vedere più nulla fermarsi nella sua apparenza e morire. Così soltanto io posso vivere, ormai. Rinascere attimo per attimo. Impedire che il pensiero si metta in me di nuovo a lavorare, e dentro mi rifaccia il vuoto delle vane costruzioni.

La città è lontana. Me ne giunge, a volte, nella calma del vespro, il suono delle campane. Ma ora quelle campane le odo non più dentro di me, ma fuori, per sé sonare, che forse ne fremono di gioia nella loro cavità ronzante, in un bel cielo azzurro pieno di sole caldo tra lo stridio delle rondini o nel vento nuvoloso, pesanti e così alte sui campanili aerei.

Pensare alla morte, pregare. C'è pure chi ha ancora questo bisogno, e se ne fanno voce le campane. Io non l'ho più questo bisogno; perché muojo ogni attimo, io, e rinasco nuovo e senza ricordi: vivo e intero, non più in

me, ma in ogni cosa fuori.

1. Comprensione del testo

Dopo una approfondita lettura, riassumi il contenuto informativo del testo in non meno di dieci righe.

2. Analisi del testo. Rispondi alle domande di seguito riportate in un testo unitario di sufficiente ampiezza.

2.1 Analizza le principali **scelte stilistiche** del brano (uso dell'enumerazione, periodi ampi, ritmo della prosa, valore delle immagini sensoriali).

2.2 Spiega il rapporto tra **descrizione naturalistica** e **riflessione filosofica** nel testo.

2.3 Soffermati sul valore simbolico di almeno **due elementi** tra quelli presenti (alba, aria, asinello, carraie, campane).

2.4 Analizza il significato della frase: «**muojo ogni attimo, io, e rinasco nuovo e senza ricordi**», collegandola all'intero percorso esistenziale di Moscarda.

2.5 Spiega in che modo questo brano rappresenta l'esito finale della poetica pirandelliana dell'**identità frantumata**.

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti.

Elabora un commento interpretativo complessivo del brano, integrando l'analisi con riflessioni personali e collegamenti culturali.

Puoi sviluppare l'elaborato facendo riferimento a **una o più delle seguenti tematiche**:

- il rifiuto delle maschere sociali e dell'identità imposta;
- il contrasto tra **vita fluida** e **forma** come principio di irrigidimento e di morte;
- la dissoluzione dell'io e il superamento della coscienza individuale;
- la dimensione quasi mistica e anti razionalistica del finale del romanzo;
- il rapporto tra follia, libertà e verità nell'opera di Pirandello.

Nel tuo commento puoi inoltre **stabilire confronti** con:

- altri personaggi pirandelliani (*Il fu Mattia Pascal*, *Enrico IV*);
- il tema della malattia e dell'identità nel primo Novecento;
- la crisi dell'io nella cultura europea contemporanea; altri autori studiati
- riflessioni personali sul rapporto tra identità, memoria e società nel mondo contemporaneo.

TIPOLOGIA B1 – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo proposto

Regio Decreto-Legge 17 novembre 1938, n. 1728; Provvedimenti per la difesa della razza italiana

Capo II – Degli appartenenti alla razza ebraica

Capo II

Degli appartenenti alla razza ebraica

Art. 8. Agli effetti di legge:

a) è di razza ebraica colui che è nato da genitori entrambi di razza ebraica, anche se appartenga a religione diversa da quella ebraica;

b) è considerato di razza ebraica colui che è nato da genitori di cui uno di razza ebraica e l'altro di nazionalità straniera;

c) è considerato di razza ebraica colui che è nato da madre di razza ebraica qualora sia ignoto il padre;

d) è considerato di razza ebraica colui che, pur essendo nato da genitori di nazionalità italiana, di cui uno solo di razza ebraica, appartenga alla religione ebraica, o sia, comunque, iscritto ad una comunità israelitica, ovvero abbia fatto, in qualsiasi altro modo, manifestazioni di ebraismo. Non è considerato di razza ebraica colui che è nato da genitori di nazionalità italiana, di cui uno solo di razza ebraica, che, alla data del 1° ottobre 1938-XVI, apparteneva a religione diversa da quella ebraica.

Art. 9. L'appartenenza alla razza ebraica deve essere denunziata ed annotata nei registri dello stato civile e della popolazione. Tutti gli estratti dei predetti registri ed i certificati relativi, che riguardano appartenenti alla razza ebraica, devono fare espressa menzione di tale annotazione. Uguale menzione deve farsi negli atti relativi a concessione o autorizzazioni della pubblica autorità. I contravventori alle disposizioni del presente articolo sono puniti con l'ammenda fino a lire duemila.

1. COMPrensione E ANALISI DEL TESTO

1.1 Spiega di che tipo di documento si tratta e quale funzione svolge, indicando il contesto storico e politico in cui viene emanato.

1.2 Spiega in che modo il legislatore definisce l'"appartenenza alla razza ebraica", indicando i criteri utilizzati per classificare le persone.

1.3 Analizza il linguaggio normativo del testo, soffermandoti sull'uso dei termini "razza", "appartenenza", "denunzia", "annotazione".

1.4 Illustra le conseguenze civili, amministrative e sociali previste dall'articolo 9.

1.5 Metti in evidenza gli elementi che rivelano il carattere discriminatorio, persecutorio e progressivamente repressivo del provvedimento.

2. PRODUZIONE.

Sulla base dell'analisi svolta, elabora un testo argomentativo di taglio storico, in cui sviluppi una riflessione critica sul documento proposto, collocandolo nel più ampio quadro della persecuzione antiebraica in Europa. Nel tuo elaborato puoi affrontare alcuni dei seguenti nuclei tematici: il significato delle leggi razziali del 1938 come fase iniziale della persecuzione degli ebrei in Italia; il passaggio dalla discriminazione giuridica e civile alla persecuzione materiale delle persone; il rapporto tra legislazione razziale italiana e politica antisemita della Germania nazista; il ruolo delle leggi e dei registri anagrafici nella successiva identificazione, esclusione e deportazione degli ebrei; il collegamento tra le leggi razziali, l'occupazione tedesca e l'avvio delle deportazioni verso i campi di concentramento e di sterminio; il significato storico dei campi di sterminio come esito estremo di un processo iniziato con atti giuridici apparentemente formali; riflessioni sul valore della memoria storica e sull'importanza dello studio di questi documenti per comprendere i meccanismi che conducono alla negazione dei diritti e alla violenza di massa. Organizza il testo in modo coerente, sostenendo le tue argomentazioni con riferimenti al documento, al contesto storico e alle conoscenze acquisite.

TIPOLOGIA B2 - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il boom dell'intelligenza artificiale ha scatenato accese discussioni sulle sue possibili conseguenze apocalittiche, dalla scomparsa di milioni di posti di lavoro al rischio che le macchine possano sfuggire al controllo degli esseri umani e dominare il pianeta, ma finora relativamente poca attenzione è stata dedicata a un aspetto molto più concreto e immediato: il suo crescente impatto ambientale.

I software come ChatGpt richiedono centri dati estremamente potenti, che consumano enormi quantità di energia elettrica. Secondo l'Agenzia internazionale dell'energia i centri dati, l'intelligenza artificiale e le cripto monete sono responsabili del 2 per cento del consumo mondiale di elettricità, un dato che potrebbe raddoppiare entro il 2026 fino a eguagliare il consumo del Giappone.

Questa crescita sta già mettendo in crisi le reti elettriche di alcuni paesi, come l'Irlanda, che dopo aver cercato per anni di attirare i giganti del settore dell'informatica, ha recentemente deciso di limitare le autorizzazioni per nuovi centri dati.

I server hanno anche bisogno di grandi quantità di acqua per il raffreddamento. Il Financial Times cita una stima secondo cui entro il 2027 la crescita dell'IA possa produrre un aumento del prelievo idrico compreso tra 4,2 e 6,6 miliardi di metri cubi all'anno, più o meno la metà di quanta ne consuma il Regno Unito.

Le aziende del settore fanno notare che l'intelligenza artificiale può avere un ruolo fondamentale nella lotta alla crisi climatica e ambientale: le sue applicazioni possono essere usate per aumentare l'efficienza delle industrie, dei trasporti e degli edifici, riducendo il consumo di energia e di risorse, e la produzione di rifiuti. Secondo le loro stime, quindi, la crescita del suo impatto ambientale netto è destinata a rallentare per poi invertirsi.

Ma alcuni esperti intervistati da Undarke¹ sono scettici e citano il paradosso di Jevons, secondo cui rendere più efficiente l'uso di una risorsa può aumentare il suo consumo invece di ridurlo. Man mano che i servizi dell'intelligenza artificiale diventano più accessibili, il loro uso potrebbe aumentare talmente tanto da cancellare qualunque effetto positivo.

A complicare la valutazione è anche la scarsa trasparenza delle aziende, che rende difficile quantificare l'impatto dei loro servizi e la validità delle loro iniziative per aumentarne la sostenibilità. Le cose potrebbero presto cambiare.

L'AI Act² approvato a febbraio dall'Unione europea obbligherà le aziende a riferire in modo dettagliato il loro consumo di energia e risorse a partire dal 2025, e il Partito democratico statunitense ha da poco presentato una proposta di legge simile.

Gabriele Crescente, *Il peso dell'intelligenza artificiale sull'ambiente*, 22 marzo 2024

NOTE

¹ **Undarke**: rivista di divulgazione scientifica digitale.

² **AI Act**: nuovo Regolamento europeo sull'Intelligenza Artificiale.

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua gli snodi argomentativi.
2. Quali effetti positivi potrebbe eventualmente avere l'AI sull'ambiente?
3. Come si presenta e come si cerca di risolvere la questione della "trasparenza" da parte delle aziende del settore AI?
4. Cosa si intende con l'espressione 'paradosso di Jevons'?

PRODUZIONE

6 Sulla base delle tue conoscenze e delle tue esperienze personali elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul "boom" dell'intelligenza artificiale e del suo impatto sull'ambiente, oltre che sulla società e sulle abitudini dei singoli e dei gruppi. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA B3 - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: Claude Lévi-Strauss, *Tristi Tropici*, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le bidonvilles rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità. [...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui "Brasile"); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia? Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarci sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...] Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzonica, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...] Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Interpreta la frase 'Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità'.
3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell'animo del lettore.
4. Quale differenza è individuata, a parere dell'autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l'Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca 'vestigia di una realtà scomparsa'?

7

PRODUZIONE

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di Mauro Bonazzi, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette, supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Gabriella Turnaturi, *Tradimenti. L'imprevedibilità nelle relazioni umane*, Feltrinelli, Milano 2014, pp. 81-83.

«Condividere un segreto è uno dei modi per rafforzare e creare intimità. Tutti coloro che condividono un segreto si sentono protagonisti di un rapporto privilegiato e speciale che esclude quanti non ne siano a conoscenza. Includere e al tempo stesso escludere contrassegna di ambivalenza il segreto e lo trasforma spesso in uno strumento di potere. Intorno al segreto, proprio grazie a questa duplice natura, è sempre in agguato il tradimento: chi conosce l'esistenza di un segreto e sa di esserne escluso sarà tentato di venirne a parte, inducendo al tradimento. Chi invece custodisce il segreto può tradirlo usandolo come strumento di potere per escludere o includere altri.

Il segreto crea intimità e condivisione, e insieme la possibilità del tradimento: confidare un segreto è una scelta che contempla il rischio di essere traditi. Il piacere di condividere un segreto può spingere a superare incautamente il rischio contenuto nella condivisione. E il piacere, legato al potere, di rivelare, allargare la cerchia di condivisione può far superare ogni remora nei confronti del tradimento. È per questo che svelare un segreto è, forse, una delle forme più diffuse di tradimento. [...]

Svelando un segreto lo si disconosce come tale, lo si svaluta declassandolo da qualcosa di sacro a qualcosa di ordinario che può essere reso pubblico. [...] Già la differenza di percezione e valutazione dell'importanza di mantenere un segreto da parte di chi tradisce e da parte di chi è tradito, infligge una ferita alla relazione. [...] Il tradimento del segreto, quindi, implica anche la distanza percettiva e valutativa fra chi tradisce e chi ha confidato. Insieme alla segretezza, si spezza l'andamento armonico della relazione e il rivelare irrompe come una dissonanza.»

La sociologa Gabriella Turnaturi in questo libro si occupa del tradimento. Centrale nella storia e nella letteratura di tutti i tempi, il tradimento di un segreto, spesso vincolato da patti impliciti, è anche un evento comune, che non di rado causa svolte radicali nel nostro rapporto con gli altri, spezzando legami che si credevano profondi con familiari, amici, innamorati o soci.

Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova :60re.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 30 ore dalla consegna delle tracce.

PRIMA SIMULAZIONE
SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI
10/04/2026

Il candidato svolga la prima parte della prova e uno dei quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

L'interpretazione del Bilancio attraverso la riclassificazione degli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico e la successiva analisi per indici rappresenta un passaggio fondamentale per la comprensione dell'andamento dell'impresa;

Il candidato commenti la precedente affermazione.

SECONDA PARTE

- Illustri le modalità di rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico;
- Spieghi il significato dei margini utilizzati per la valutazione della struttura finanziaria dell'impresa;

SECONDA SIMULAZIONE (04/05/2026)
SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI MATURITA' 2025/2026
ISIS "DE' SANCTIS – D'AGOSTINO- AMATUCCI"
Sedi: AMATUCCI-AVELLA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

ALUNNA/O :.....CLASSE :.....DATA :.....

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Pier Paolo Pasolini, *Appendice la «Daldiaro» (1943-1944)*, in *Tutte le poesie*, to mol, a cura di Walter Siti, Mondadori, Milano, 2009.

Mi ritrovo in questa stanza col volto di ragazzo, e adolescente,
e ora uomo. Ma intorno a me non muta il
silenzio e il biancore sopra i muri
e l'acque; annotta da millenni
un medesimo mondo. Ma è mutato il
cuore; e dopo poche notti è stinta
tutta quella luce che dal cielo riarde la
campagna, e mille lune
non son bastate a illudermi di un tempo che
veramente fosse mio. Un breve arco segna in
cielo la luna. Volgo il capo
e la vedo discesa, e ferma, come
inesistente nella stanca luce.
E così la rispecchia la campagna scura
e serena. Credo tutto esausto di quel
perfetto inganno: ed ecco pare
Farsi nuova la luna, e—all'improvviso—
cantare quieti i grilli il canto antico.

La poesia proposta, priva di titolo, come sovente si riscontra nella vasta produzione poetica di Pier Paolo Pasolini (1922-1975), è testimonianza del complesso e ricco itinerario letterario che l'autore ha percorso fin dagli anni della sua giovinezza. Questa poesia, composta nei primi anni '40, rappresenta una riflessione profondamente intima e appare ancora molto lontana dai più noti componimenti civilmente impegnati dell'autore.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e individua le figure di stile ricorrenti.
2. Individua, mediante riferimenti precisi al testo proposto, la relazione tra la vita della natura e la vita del poeta.
3. Quale funzione assume la luna nella riflessione poetica di Pasolini?
4. Quale significato può essere attribuito al canto dei grilli che si ode nella quiete notturna?

Interpretazione

In questa poesia l'autore osserva la natura mettendola in relazione con la propria esistenza. Facendo riferimento alla produzione poetica di Pasolini o di altri autori o ad altre forme d'arte a te noti, elabora una tua personale riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti trattano il tema del trascorrere del tempo e della relazione con la natura.

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Giuseppe Tomasi di Lampedusa, *Il Gattopardo*, prefazione di Giorgio Bassani, Feltrinelli, Milano, 1962, pp. 166-168.

11 «La prima visita di Angelica alla famiglia Salina, da fidanzata, si era svolta regolata da una regìa impeccabile. Il contegno della ragazza era stato perfetto a tal punto che sembrava suggerito parola per parola da Tancredi; ma le comunicazioni lente del tempo rendevano insostenibile questa eventualità e si fu costretti a ricorrere ad una ipotesi: a quella di suggerimenti anteriori allo stesso fidanzamento ufficiale: ipotesi arrischiata anche per chi meglio conoscesse la prevegenza del principino, ma non del tutto assurda. Angelica giunse alle sei di sera, in bianco e rosa; le soffici trecce nere ombreggiate da una grande paglia¹ ancora estiva sulla quale grappoli d'uva artificiali e spighe dorate evocavano discrete i vigneti di Gibildolce ed i granai di Settesoli. In sala d'ingresso piantò lì il padre; nello sventolio dell'ampia gonna salì leggera i non pochi scalini della scala interna e si gettò nelle braccia di don Fabrizio: gli diede, sulle basette, due bei bacioni che furono ricambiati con genuino affetto; il Principe si attardò forse un attimo più del necessario a fiutare l'aroma di gardenia delle guanci e adolescenti. Dopo di che Angelica arrossì, retrocedette di mezzo passo: "Sono tanto, tanto felice..." Si avvicinò di nuovo e, ritta sulla punta delle scarpine, gli sospirò all'orecchio: "Zione!": felicissimo *gag* [...] e che, esplicito e segreto com'era, mandò in visibilio il cuore semplice del Principe e lo aggiogò definitivamente alla bella figliola. Don Calogero intanto saliva la scala e andava dicendo quanto dolente fosse sua moglie di non poter essere lì, ma ieri sera aveva inciampato in casa e si era prodotta una distorsione al piede sinistro, assai dolorosa. "Ha il collo del piede come una melanzana, Principe." Don Fabrizio esilarato dalla carezza verbale [...] si passò il piacere di andare lui stesso subito dalla signora Sedàra, proposta che sbigottì don Calogero che fu costretto, per respingerla, ad appioppare un secondo malanno alla consorte, una emicrania questa volta, che costringeva la poveretta a stare nell'oscurità.»

1. *paglia*: cappello a larghe tese, confezionato con steli di paglia intrecciati.

Il romanzo *Il Gattopardo* di Giuseppe Tomasi di Lampedusa (1896 – 1957), pubblicato postumo nel 1958, narra i mutamenti avvenuti in Sicilia a partire dallo sbarco di Garibaldi sull'isola e il lento declino dell'aristocrazia borbonica, attraverso le vicende della nobile famiglia del protagonista, don Fabrizio Corbera, principe di Salina.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte:

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e analizza le differenti modalità attraverso le quali Tomasi di Lampedusa presenta i tre personaggi protagonisti di questa scena.
3. Illustra con precisi riferimenti al testo i rispettivi atteggiamenti di Angelica e di don Calogero nei confronti del Principe di Salina.
4. In quale punto del brano e con quale accorgimento linguistico l'autore rende evidente che don Calogero sta mentendo sulle reali condizioni della moglie?

Interpretazione

Sulla base dell'analisi da te condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, elaborando una tua riflessione più generale relativa ai contraddittori rapporti tra aristocrazia e borghesia e sulle inquietudini più profonde che vengono a determinarsi nei periodi di cambiamenti politici.

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Piers Brendon**, *Gli anni trenta. Il decennio che sconvolse il mondo*, Carocci editore, Roma, 2005, pp. 216-217.

«Nella messa in pratica del New Deal, la prima preoccupazione del presidente era di intervenire sul cuore finanziario dell'intera questione: salvare le banche e ricominciare nuovamente a pompare denaro nel circuito mediante le arterie nazionali. Fu indetta una seduta speciale del Congresso e venne proclamata una chiusura delle banche a livello nazionale. Per alcuni giorni gli americani dovettero vivere di titoli cartacei, monete emesse da privati, banconote e monete straniere, gettoni telefonici, francobolli, tagliandi di sigarette, baratti e prestiti. Nel frattempo, dal momento che una nazionalizzazione delle banche era fuori discussione, si preparò una legislazione di emergenza [...]. Si autorizzava il sostegno federale per le banche solide, mentre al contempo si autorizzavano gli ispettori governativi a controllare le altre banche e tenere chiuse quelle insolventi (un ulteriore provvedimento, firmato in giugno, garantiva i depositi bancari). Per contribuire al ripristino della fiducia, Roosevelt indisse una conferenza stampa (la prima delle circa 1.000 da lui tenute come presidente), impressionando a tal punto i giornalisti, grazie alla sua schiettezza e alla sua verve, che alla fine questi scoppiarono in un applauso. Tenne anche il primo dei suoi discorsi radiofonici alla nazione. Fu un *tour de force*, chiaro, disinvolto, diretto e condotto con una voce ipnotizzante esattamente al ritmo giusto. [...] Il presidente concluse il suo discorso con queste parole: «Insieme non possiamo fallire». Quando le banche riaprirono i battenti, i depositi furono superiori ai prelevamenti di fondi. In aprile l'anemia finanziaria era scongiurata: più di un miliardo di dollari aveva abbandonato le scorte private per fare ritorno nelle camere di sicurezza delle banche.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua le motivazioni che indussero Roosevelt ad affrontare la situazione di emergenza e illustra le difficoltà affrontate dai cittadini sia pure solo per alcuni giorni.
3. Quale ruolo svolsero gli ispettori governativi?
4. In che modo il presidente statunitense riuscì a infondere nel popolo americano la speranza di superare la crisi economica e sociale che aveva messo in ginocchio la nazione?

Produzione

Sulla base degli spunti di riflessione offerti dal testo proposto, delle tue letture, informazioni e conoscenze sull'argomento e delle tue opinioni personali, elabora un testo centrato sul rapporto tra i leader politici e i cittadini attraverso i mezzi di comunicazione di massa attuali (radio, televisione, testate giornalistiche, social media). Sviluppa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso.

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Riccardo Maccioni**, *“Rispetto” è la parola dell’anno Treccani. E serve per respirare*, in *Avvenire*, martedì 17 dicembre 2024, (<https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/rispetto-parola-treccani>).

«Una parola che esprime attenzione, gusto dell’incontro, stima. Che anche quando introduce un attacco verbale, non alza i toni del discorso, anzi sembra voler prendere le distanze da quanto sarà detto subito dopo. L’Istituto dell’Enciclopedia Italiana Treccani ha scelto “rispetto” come parola del 2024. Una decisione che sembra un auspicio, che porta con sé il desiderio di costruire, di usare il dizionario non per demolire chi abbiamo di fronte ma per provare a capirne le ricchezze, le potenzialità. Perché se è vero che le parole possono essere pietre, è altrettanto giusto sottolineare come siano in grado di diventare il cemento necessario a edificare case solide e confortevoli, la colla capace di tenere insieme una relazione a ischio di rottura. «Il termine rispetto, continuazione del latino respectus – spiegano Valeria Della Valle e Giuseppe Patota, con direttori del Vocabolario Treccani – va oggi rivalutato e usato in tutte le sue sfumature, proprio perché la mancanza di rispetto è alla base della violenza esercitata quotidianamente nei confronti delle donne, delle minoranze, delle istituzioni, della natura e del mondo animale».

E la conferma arriva proprio dai termini che rimandano al significato opposto, tutti concetti orientati a distruggere le relazioni, a demolire gli altri: indifferenza (che spesso fa più male dell’odio), noncuranza, sufficienza fino ad arrivare all’insolenza, al disprezzo, allo spregio. [...]

Rispettare è tutt’altro, affonda le sue radici in respicere che, letteralmente significa guardare di nuovo, guardare indietro, cioè richiama il dovere di non cedere alla smania del giudizio immediato figlio dell’emotività, che non tiene conto delle storie delle persone, delle loro battaglie interiori. Occorre, invece, allenarsi alla bellezza del prendersi cura, del fare attenzione, del preoccuparsi per la vita altrui, così che la comunità possa crescere in armonia facendo assaporare in chi ne fa parte il gusto dell’appartenenza alla medesima famiglia umana.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Con quali argomenti l’autore sostiene l’importanza del *rispetto*?
3. Il testo proposto si sofferma su parole e atteggiamenti che quotidianamente negano il rispetto: riportane gli esempi più significativi.
4. Individua quali sono, a parere di Maccioni, gli atteggiamenti concreti per opporsi alla mancanza di rispetto.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze e della tua sensibilità, confrontati criticamente con il contenuto del brano proposto ed elabora un testo nel quale sviluppi il tuo punto di vista sulla tematica trattata, motivando le tue riflessioni. Organizza il tuo elaborato in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B3

Tratto da: **Telmo Pievani**, *Un quarto d'era (geologica) di celebrità*, in *Sotto il vulcano*, Feltrinelli, Milano, 2022, pp.30-31.

14 «I nostri successori studieranno l'Antropocene e capiranno il vicolo cieco in cui ci siamo infilati. [...] Le firme sedimentarie dell'attività umana negli ultimi decenni del Novecento sono tali e tante che anche il più tonto dei geologi del futuro non potrà non vederle. [...] Quanto pesano tutti gli oggetti del mondo? Sembra la domanda disarmante di un bambino e invece adesso è diventata, grazie ai big data, una curiosità scientifica piena di significati. [...] Immaginate tutto ciò che l'umanità ha prodotto e costruito: tutti gli edifici sulla Terra, tutte le strade, treni aerei navi auto camion moto biciclette e ogni altro mezzo di trasporto, le fabbriche, le macchine. Ora aggiungete le suppellettili e gli arredi, gli strumenti, i telefonini, i computer, le stoviglie, i vetri, gli infissi, la carta di questa rivista. Insomma, prendete la tecnosfera materiale nella sua globalità, costituita da ogni artefatto umano distribuito sulla superficie terrestre, e mettetela su una bilancia. Vi verrà fuori un numero, stratosferico.

L'unità di misura adatta all'impresa è la teratonnellata, cioè mille miliardi di tonnellate. Ed ecco il numero fatidico: tutte le cose umane, dai grattacieli agli apriscatole, ed esclusi i rifiuti, nel 2020 hanno raggiunto il ragguardevole peso di 1,1 teratonnellate, ovvero mille e centomiliardi di tonnellate. Questa è la dimensione dell'immane flusso materiale che sta alla base del metabolismo attraverso il quale l'umanità incessantemente trasforma in prodotti ed energia le materie prime presenti in natura.

Se scomponiamo l'insieme di tutti i manufatti umani e vediamo di cosa sono fatti, scopriamo che il calcestruzzo e gli aggregati di ghiaie e sabbie la fanno da padrone, seguiti dai mattoni, poi dall'asfalto, dai metalli e infine da plastiche, vetro e legno usati in industria. I ricercatori hanno anche calcolato gli andamenti della massa antropogenica dall'anno 1900 in poi. La curva si impenna dopo la fine del Secondo conflitto mondiale, appunto, quando la "grande accelerazione" della ricostruzione gettò le basi del benessere dei paesi industrializzati, ma al prezzo di un enorme consumo di risorse. [...] Con tecniche analoghe si può calcolare anche la massa complessiva degli esseri viventi sulla Terra, cioè la biomassa. Ebbene, il valore complessivo di quest'ultima è 1,1 teratonnellate, millecento miliardi di tonnellate: esattamente come la massa antropogenica! Ciò significa che proprio nel 2020 la somma degli oggetti umani ha eguagliato tutto il resto della vita messo insieme. E pensare che agli inizi del Novecento le cose umane valevano il 3 per cento rispetto al peso degli esseri viventi. [...]

Quindi noi umani, che contribuiamo solo per lo 0,01 per cento alla biomassa globale, abbiamo riempito il mondo di 1,1 teratonnellate di cose. Questa è l'impronta schiacciante dell'Antropocene. Senza una rapida transizione del sistema economico mondiale verso modelli circolari, la massa antropogenica continuerà a raddoppiare ogni vent'anni, sfuggendo al controllo. Nel nostro geologico quarto d'ora di celebrità, ci siamo fatti notare.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano evidenziando il punto di vista dell'autore sull'Antropocene e sul ruolo umano in questo periodo geologico.
2. Illustra il significato dell'espressione '*vicolo cieco in cui ci siamo infilati*'.
3. Quali esempi l'autore fornisce per descrivere l'insieme della '*tecnosfera materiale*'?
4. A cosa si riferisce l'autore quando usa l'espressione '*geologico quarto d'ora di celebrità*'?

Produzione

Elabora un testo in cui, a partire dal concetto di '*tecnosfera*', rifletti sull'impatto ambientale ed economico della produzione e del consumo costante di oggetti, esprimendo la tua opinione al riguardo e proponendo possibili soluzioni per ridurre tale impatto. Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, facendo riferimento non solo alla tua esperienza, ma anche al tuo percorso di studi e alle tue letture.

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO SUTEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Paolo Borsellino**, *I giovani, la mia speranza*, in *Epoca*, 14 ottobre 1992, pp.125-126.

«Sono nato a Palermo e qui ho svolto la mia attività di magistrato. Palermo è una città che a poco a poco, negli anni, ha finito per perdere pressoché totalmente la propria identità, nel senso che gli abitanti di questa città, o la maggior parte di essi, hanno finito per non riconoscersi più come appartenenti a una comunità che ha esigenze e valori uguali per tutti.[...]Sono stato più volte portato a considerare quali sono gli interessi e i ragionamenti dei miei tre figli, oggi tutti sui vent'anni, rispetto a quello che era il mio modo di pensare e di guardarmi intorno quando avevo quindici-sedici anni. A quell'età io vivevo nell'assoluta indifferenza del fenomeno mafioso, che allora era grave quanto oggi. [...] Invece i ragazzi di oggi (per questo citavo i miei figli) sono perfettamente coscienti del gravissimo problema col quale noi conviviamo. E questa è la ragione per la quale, allorché mi si domanda qual è il mio atteggiamento, se cioè ci sono motivi di speranza nei confronti del futuro, io mi dichiaro sempre ottimista. E mi dichiaro ottimista nonostante gli esiti giudiziari tutto sommato non soddisfacenti del grosso lavoro che si è fatto. E mi dichiaro ottimista anche se so che oggi la mafia è estremamente potente, perché sono convinto che uno dei maggiori punti di forza dell'organizzazione mafiosa è il consenso. È il consenso che circonda queste organizzazioni che le contraddistingue da qualsiasi altra organizzazione criminale.

Se i giovani oggi cominciano a crescere e a diventare adulti, non trovando naturale dare alla mafia questo consenso e ritenere che con essa si possa vivere, certo non vinceremo tra due-tre anni. Ma credo che, se questo atteggiamento dei giovani viene alimentato e incoraggiato, non sarà possibile per le organizzazioni mafiose, quando saranno questi giovani a regolare la società, trovare quel consenso che purtroppo la mia generazione diede e dà in misura notevolissima. È questo mi fa essere ottimista.»

Rifletti, alla luce delle tue esperienze come studente e come cittadino, sul significato profondo di questo messaggio del giudice Paolo Borsellino (1940-1992) e sul valore che esso può avere per i giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Anna Meldolesi e Chiara Lalli**, *L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?*, in *7-Sette* - supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 13 dicembre 2024, pag. 12.

«L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?

Una nuova ricerca, pubblicata su *Science*, dimostra che questa reazione emotiva accompagna spesso contenuti discutibili e che chi si scandalizza davanti a una presunta ingiustizia non perde tempo a cliccare sui link, per approfondire e verificare. Così, visto che la mente umana può esprimere giornalmente solo un tot di rabbioso disgusto, finiamo per sprecarlo su questioni irrilevanti per ignorare invece i temi che davvero meriterebbero la nostra irritazione.»

A partire dai contenuti del testo proposto, traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su questa rilevante caratteristica dei social. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SECONDA SIMULAZIONE
SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI
05/05/2026

Dopo attenta riflessione il candidato scelga tra le successive proposte l'argomento da elaborare:

1. Marketing;
2. Le società;
3. Bilancio d'esercizio;
4. Business plan;
5. Analisi dei costi.

Durata massima della prova: 6 ore.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce

FIRME COMPONENTI CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Religione Cattolica	Caterina MARSICO	
Lingua e Lett. Italiana	Felicia GENTILE	
Storia	Felicia GENTILE	
Lingua Inglese	Debora LAUDATI	
Lingua Francese	Antonella GIOVE	
Matematica	Walter GASPARRO	
Scienze Motorie e Sportive	Sonia ETNA	
Tec. Comunicazione	Maria L. PETROZZIELLO	
Tecn. Prof.. Serv.Commerciali	Angelantonio NAPOLITANO	
Diritto ed Economia	Francesco Antonio CONTE	
T.I.C./Lab. Informatica.	Terigi GUERRIERO	

Il Documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 08/05/2026.

Il Dirigente Scolastico
Ing. Pietro CATERINI